

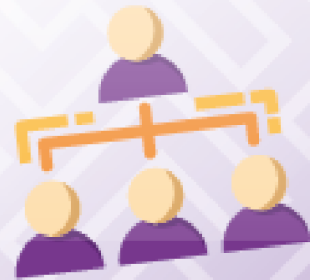


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "LISIDE - F.S. CABRINI"

TAIS04400A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "LISIDE - F.S. CABRINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **29914** del **27/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 94** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali

- 134** Modello organizzativo
- 151** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di istruzione superiore "Liside- F.S. Cabrini" di Taranto nasce nel settembre 2024 dalla fusione di due realtà storiche del territorio tarantino che già in passato hanno condiviso il proprio cammino di crescita. L'Istituto professionale "Liside" nasce, infatti, nel settembre del 1992 proprio dalla separazione dall'Istituto F. S. Cabrini. Nel corso degli anni è cresciuto in modo rilevante, anche il tasso d'immigrazione proveniente da aree europee ed extraeuropee. L'Istituto ha così, l'opportunità di rispondere con il rafforzamento di specifiche pratiche inclusive le quali, favoriscono l'integrazione scolastica e il "benessere" dei ragazzi, offrendo loro un'opera efficace di recupero, rimotivazione e valorizzazione del singolo, anche mediante la predisposizione di occasioni di comunicazione e collaborazione frequenti ed efficaci, ma anche sostegno e opportunità di dialogo e di aiuto, grazie al rapporto diretto con i docenti e allo "Sportello d'ascolto", attivato da molti anni c/o l'Istituto. Opportunità più recenti per la popolazione scolastica, sono la possibilità di specializzarsi, oltre ai settori già consolidati, in Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico e Odontotecnico. L'Istituto "F. S. Cabrini" avvia i suoi primi passi agli inizi degli anni 60, in via sperimentale, come sede aggregata dell'Istituto tecnico Maria Pia con i due corsi triennali di "sarta per bambini" (settore abbigliamento) e "accompagnatrice turistica e addetta agli uffici turistici" (settore del turismo e dei servizi sociali); dall'anno scolastico 1962-63 l'Istituto assume una autonoma identità come Istituto Professionale Femminile, dotato di sede propria, usando i locali di proprietà comunale in via Dante, ove era allocato l'Istituto tecnico femminile "Maria Pia". Nel corso dei successivi decenni l'Istituto si è arricchito di nuovi corsi di studio, tenuto conto delle varie riforme degli Istituti Professionali e dell'esigenza di formare nuove figure professionali integrate nel contesto socio-economico del territorio. Dall'anno scolastico 2018/2019, in attuazione del DPR 61/2017, sono state attivate le classi prime degli indirizzi: SERVIZI COMMERCIALI (Servizi aziendali - Servizi turistici - Servizi pubblicitari); INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (BIOCHIMICO COSMETICO) e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (Linguaggi audiovisivi), corsi diurni e un corso serale (servizi pubblicitari). L'Istituto Liside- F.S. Cabrini, di recente nascita, vanta dunque sul territorio della città di Taranto tre sedi ben dislocate, il plesso centrale, "Liside", sito in Via Ancona n.91, il plesso "F.S. Cabrini", sito in via Dante n. 119 e il plesso "Acanfora", sito in via Dante n. 95 e plesso San Giuliano, sito in via A. Savnio.

Popolazione scolastica

Opportunità:



I ragazzi che frequentano l'Istituto provengono da un ceto sociale medio basso, anche se non mancano gli appartenenti a fasce di reddito piu' elevate. famiglia. La popolazione scolastica si caratterizza per un numero molto elevato di alunni con disabilita', DSA e BES. In questi ultimi anni e' cresciuto in modo rilevante, anche il tasso d'immigrazione proveniente da aree europee ed extraeuropee. L'Istituto ha cosi', l'opportunita' di rispondere con il rafforzamento di specifiche pratiche inclusive le quali, favoriscono l'integrazione scolastica e il "benessere" dei ragazzi, offrendo loro un'opera efficace di recupero, rimotivazione e valorizzazione del singolo, anche mediante la predisposizione di occasioni di comunicazione e collaborazione frequenti ed efficaci, ma anche sostegno e opportunita' di dialogo e di aiuto. Opportunita' piu' recenti per la popolazione scolastica, sono la possibilita' di specializzarsi, oltre ai settori gia' consolidati, in Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico e Odontotecnico. La famiglia resta per la maggior parte di loro il riferimento piu' forte e conferma la sua posizione di luogo privilegiato del processo di costruzione dell'identita' giovanile; tuttavia, e' "una famiglia" che vive le contraddizioni, le ambiguita', gli egoismi individuali, il relativismo dei valori della societa' attuale.

Vincoli:

Il livello socio culturale medio-basso delle famiglie degli studenti e la percentuale di entrambi i genitori disoccupati, considerevolmente superiore ai dati di riferimento regionale e nazionale, determinano per la scuola dei vincoli evidenti. L'incidenza notevole di studenti provenienti da zone periferiche o comuni limitrofi produce non poche situazioni ostative nella organizzazione di attivita' extracurricolari finalizzate al potenziamento e/o recupero. penalizzando di fatto gli studenti pendolari. Non irrilevante il numero di famiglie impossibilitate ad acquistare i libri di testo e a sostenere il pagamento delle tasse scolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunita':

il plesso "Liside", profondamente radicato nel territorio, opera in una periferia urbana fragile in cui coesistono una molteplicita' di realta' molto eterogenee. Tra i vincoli piu' significativi si ascrive quindi, un background povero, un basso capitale sociale, esperienze di migrazione, mancanza di curiosita' e di stimoli culturali che contribuiscono a rendere fragile la persona. Esso e' inserito in un contesto territoriale polivalente in quanto, nell'hinterland, sono presenti diversi tipi di attivita' economiche e sociali. La provincia di Taranto e' caratterizzata da una scarsa densita' imprenditoriale, con una prevalenza di piccole e medie aziende; nonostante cio', reti di imprese (Confindustria e altre associazioni) collaborano attivamente con la scuola (Comitato tecnoscienifico) e promuovono progetti di formazione rivolti sia ai docenti che agli studenti, anche in tema di sicurezza. Insieme e' meglio, ne siamo convinti da sempre. I plessi "Cabrini" e "Acanfora" insistono nel quartiere Tre Carrara-Battisti, che vede la presenza di diverse scuole tra secondarie di primo o secondo grado e primarie. Sul suo territorio sono ubicati: il palazzo della cultura, l'assessorato alla pubblica istruzione



e diversi uffici amministrativi.

Vincoli:

Le contrazioni della spesa per l'istruzione degli enti locali di riferimento non garantiscono un'erogazione di risorse finanziarie adeguate. La densità antropica e l'elevata mobilità urbana ed extraurbana non è supportata da un quadro infrastrutturale adeguato alla domanda ed alle future prospettive di sviluppo. Gli indici di dotazione, in particolare viari e ferroviari, risultano tuttora molto inferiori alla media regionale e nazionale. Gli insediamenti produttivi di grandi dimensioni che storicamente hanno condizionato positivamente il tessuto economico e sociale dell'area tarantina, oggi, causa rischio squilibrio dell'ecosistema, sono fonte di licenziamenti elevando di fatto il tasso di disoccupazione comunale, ancor più evidente per il tasso di immigrazione che è in aumento, sotto la spinta delle recenti emergenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si compone di una sede centrale e tre succursali, ubicate in una zona più centrale. La struttura dell'edificio centrale è dotata degli ambienti necessari per lo svolgimento delle principali attività didattiche, organizzate in modo flessibile e creativo. L'istituto ha partecipato, negli anni, a bandi ministeriali ed europei, riuscendo a potenziare sia il materiale in dotazione ai diversi laboratori che il numero degli stessi. L'istituto dispone di numerosi e ampi laboratori scientifico-tecnologici dotati di strumentazione moderna ed adeguata che viene costantemente tenuta aggiornata. I plessi "Liside" e "Cabrini" sono dotati di reti cablate e connessione wifi in tutti i suoi spazi. La struttura edilizia dei due plessi maggiori ha già ricevuto diversi interventi riguardanti la sicurezza, come in particolare quello contro eventuali crolli dei solai per tutti i locali e i corridoi della scuola, nonché quelli inerenti la connettività, in particolare quelli di adeguamento e ampliamento della copertura wifi. Inoltre, per il plesso "Cabrini", sono stati completati i lavori inerenti principalmente la costruzione di una scala di sicurezza esterna e di un ascensore interno, la messa in sicurezza della copertura della palestra, la installazione di porte anti-panico e di idranti per tutto l'edificio.

Vincoli:

Gli spazi e le attrezzature presenti nei diversi plessi dell'Istituto richiedono una costante manutenzione, in modo da non compromettere lo svolgimento delle attività scolastiche. Nell'Istituto non sono presenti aule/lab con dotazioni specifiche per alunni disabili o ambienti di apprendimento personalizzati. Per poter realizzare i suddetti ambienti, pur attingendo finanziamenti PON FESR o PNRR, sarà necessario avere un maggior numero di aule utilizzando le stesse già esistenti nel plesso "Cabrini", ma attualmente non utilizzabili perché inagibili per problemi di sicurezza e mancanza di interventi da parte della Provincia.

Risorse professionali



Opportunità:

La percentuale dei docenti e del personale ATA a tempo indeterminato con un numero di anni di servizio superiore a 5 in questo Istituto è alto, questo comporta una stabilità dell'organico orientato verso l'aggiornamento e la formazione continua per la promozione della didattica digitale. Le competenze professionali sono infatti arricchite dai progetti di formazione co-gestiti con le aziende e l'università. Fra i docenti di materie tecniche è alta la percentuale di chi possiede certificazioni informatiche. È minoritaria la percentuale di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche; sono in crescita le competenze inerenti l'uso delle TIC, a seguito del PNSD, del Piano di Formazione Docenti nonché della formazione interna. La permanenza degli insegnanti garantisce qualità ed efficienza nello svolgimento dei programmi, continuità didattica e capitalizzazione delle prassi. La presenza di docenti a tempo determinato, d'altro canto, consente una varietà nelle metodologie, un confronto fra docenti e il rilancio della motivazione negli alunni. Negli ultimi due anni, a seguito dei pensionamenti, dell'immissione in ruolo di un numero cospicuo di giovani docenti e dell'introduzione dell'organico di potenziamento, il Collegio docenti dispone di nuove risorse umane su cui investire per un rinnovamento dei processi educativi.

Vincoli:

A differenza dell'organico sui posti comuni, l'organico dei docenti di sostegno varia ogni anno e molto spesso gli incarichi sono affidati a docenti senza specifiche certificazioni. Mancano assistenti all'autonomia e figure specializzate per uno sportello psicologico per gli alunni con fragilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "LISIDE - F.S. CABRINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS04400A
Indirizzo	VIA ANCONA, 91 TARANTO 74121 TARANTO
Telefono	0997350772
Email	tais04400a@istruzione.it
Pec	TAIS04400A@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liside-cabrini.edu.it

Plessi

I.S.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	TARF044013
Indirizzo	VIA ANCONA, 91 TARANTO 74121 TARANTO
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA



SOCIALE

- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE: OTTICO
- SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE

Totale Alunni

893

ISTITUTO TECNICO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

TATF04401V

Indirizzo

VIA ANCONA, 91 TARANTO 74121 TARANTO

Indirizzi di Studio

- GRAFICA E COMUNICAZIONE

Totale Alunni

51

"LISIDE F.S. CABRINI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

TATF044507

Indirizzo

VIA ANCONA, 91 TARANTO 74121 TARANTO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	3
	Fisica	2
	Fotografico	2
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Odontotecnico	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	61
	PC e Tablet presenti in altre aule	61



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi come programma in sé completo coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, della valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni e, pertanto, si necessita del coinvolgimento e della fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone l'istituto. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve partire dalla consapevolezza della vision di questa scuola che la caratterizza come:

- SCUOLA DI VITA (opera in continuità e in complementarità con le esperienze, che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita e nei diversi gradi di istruzione, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo-formativo);
- SCUOLA DI INCLUSIONE (è il luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme");
- SCUOLA DI APPRENDIMENTO (promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze affinché si traducano in abilità e competenze spendibili nei diversi contesti di vita).

Questa sezione del PTOF è quindi dedicata a esplicitare le priorità strategiche individuate per il triennio 2025-2028, coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola in coerenza con l'atto d'indirizzo approvato dal Collegio dei Docenti e riportato sinteticamente di seguito:

Il Collegio dei docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, CdC, dipartimenti e FFSS, animatore e team digitale) procederà ad integrare il Piano dell'Offerta Formativa al fine di garantire il pieno esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, per valorizzarne i punti di forza e i talenti personali e colmarne i punti di debolezza.

VISION E MISSION

Le priorità da perseguire nella nuova triennalità partono dagli aspetti già individuati nel RAV e in



seguito agli esiti della rendicontazione del triennio precedente, tenuto conto del particolare periodo che abbiamo vissuto negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 caratterizzati da un progressivo impiego della DaD e della DDI con le ripercussioni sulla didattica e sull'ambito socio-relazionale di alunni, famiglie, docenti e personale ATA, delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone e di cui si sta dotando, grazie ai nuovi finanziamenti PNRR-istruzione e PNSD, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni.

La vision rappresenta e riguarda l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuol essere il nostro Istituto.

Ha lo scopo di:

- Chiarire la direzione verso cui si muove l'Istituto motivare gli stakeholder affinché si avviino nella direzione indicata nonostante le difficoltà incontrate
- Si ritiene prioritario nella vision dell'organizzazione scolastica: Considerare la scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche al fine di creare un patrimonio comune in una prospettiva di miglioramento continuo;
- Collocare l'apprendimento al centro del processo formativo, per attuare le scelte di tipo educativo e didattico;
- Considerare le criticità come punti di partenza per la ricerca di soluzioni innovative o di nuove opportunità, individuando strategie e azioni concrete coerenti e sostenibili in linea con gli obiettivi di crescita dell'Agenda 2030 ONU.

L'organizzazione dell'Istituto è impostato su un modello di governo riconoscendo le diverse aggregazioni esistenti con le specifiche competenze (Collegio Docenti, Consigli di Classe, ecc.), assegnando funzioni e incarichi con compiti adeguati, sviluppando una "pluralità di leadership" come espressione di capacità personali e disponibilità di sviluppo professionale. L'attività di gestione e di amministrazione è improntata ai principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, saranno attivati corsi di formazione per il personale ATA. L'Istituto ha sempre avuto una forte vocazione per attività che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione, attivando percorsi personalizzati ed individualizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno; interagendo con i servizi del territorio (ASL, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato; condividendo il progetto didattico con le famiglie. Particolare attenzione viene rivolta all'inclusione degli alunni non italiani e non italofoni, attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo.

Nell'ambito del PNS L'Istituto pone particolare attenzione all'evoluzione tecnologica considerando tutte le risorse tecnologiche un mezzo per promuovere le potenzialità individuali degli alunni e per



insegnare loro ad avere un atteggiamento critico nella fruizione e nell'analisi dei messaggi comunicativi; supportando l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON;

migliorando la comunicazione tra scuola e famiglie anche al nostro sito www.liside-cabrini.edu.it ; utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo pubblico, parte relativa all'Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, ecc. Nell'ambito dei finanziamenti PNRR ricevuti , saranno progettati ambienti innovativi di apprendimento e saranno realizzati laboratori per le professioni digitali del futuro. L'Istituto promuove la formazione del personale investendo risorse per potenziare le diverse professionalità all'interno dell'Istituto progettando, avvalendosi di agenzie accreditate ed associazioni qualificate, percorsi di formazione in base ai bisogni delle singole componenti.

L'Istituto favorisce e accoglie le iniziative promosse dai docenti relativamente ai percorsi sia curricolari che extracurricolari dando spazio a progetti che riguardino l'approfondimento delle competenze relative ai vari indirizzi, il potenziamento e il recupero per tutti gli indirizzi, l'approfondimento delle competenze relative all'educazione civica e all'ecosostenibilità per tutti gli indirizzi.

Nell'ambito dei percorsi PCTO sono progettati percorsi in grado di sviluppare negli allievi competenze trasversali spendibili nella loro formazione futura e nello sviluppo professionale, arricchendo il bagaglio culturale e la consapevolezza dei giovani studenti sulle modalità di affermazione dei processi economici e culturali.

L'Istituto, per migliorare la sua attività e qualificare il suo operato di Istituto autonomo opera: stipulando convenzioni con gli Enti Locali per l'organizzazione di attività integrative, per l'utilizzo di locali e strutture; stipulando convezioni con soggetti privati o pubblici per una più efficace gestione delle attività e dei servizi; stipulando accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale; organizzando attività sia didattiche che di formazione del personale in rete con altre scuole.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva e prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Traguardo

Aumentare al termine del triennio almeno del 5% la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva e ridurre le situazioni di fragilità (indicatori Invalsi/PNRR), portando la percentuale di alunni dispersi ai valori di riferimento provinciali e regionali degli Istituti Professionali e Tecnici.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio di riferimento i risultati nelle prove Invalsi

Traguardo

Portare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali ai riferimenti di classi/scuole con ESCS simile a livello provinciale e regionale. Diminuire in tutte le classi il numero degli alunni che si collocano nei livelli di apprendimento più bassi 1 e 2.



● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la condivisione delle regole. La scuola deve adottare criteri comuni e strumenti idonei per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, aumentando di almeno il 5% il numero di studenti con votazione 9 -10 in comportamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE BASE**

Il percorso, in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e relativa riflessione, intende valorizzare e implementare le competenze linguistiche (italiano e in inglese) e matematiche degli studenti in modo da migliorare sia i risultati nelle prove standardizzate INVALSI che gli esiti scolastici.

Il percorso prevede la progettazione di opportuni interventi didattici da attuare nelle classi, in orario curriculare ed extracurriculare, che partendo dall'individuazione delle competenze più critiche, apporti tutte le eventuali azioni correttive. Tali percorsi sono attuabili anche grazie ai fondi PNRR ed altri finanziamenti ricevuti dalla scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva e prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Traguardo

Aumentare al termine del triennio almeno del 5% la percentuale di alunni ammessi



alla classe successiva e ridurre le situazioni di fragilità (indicatori Invalsi/PNRR), portando la percentuale di alunni dispersi ai valori di riferimento provinciali e regionali degli Istituti Professionali e Tecnici.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nel triennio di riferimento i risultati nelle prove Invalsi

Traguardo

Portare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali ai riferimenti di classi/scuole con ESCS simile a livello provinciale e regionale. Diminuire in tutte le classi il numero degli alunni che si collocano nei livelli di apprendimento più bassi 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per competenze tramite unità di apprendimento per assi culturali ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere.

Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa in cui la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente.



○ Ambiente di apprendimento

Far esercitare gli studenti, anche mediante lezioni pomeridiane aggiuntive e mirate, in modo da potenziare le abilità di italiano matematica e inglese, soprattutto a ridosso delle prove INVALSI. Percorsi di tutoraggio nei casi più a rischio.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Attivare corsi rivolti agli alunni e docenti per il conseguimento di certificazioni linguistiche accreditate.

Attività prevista nel percorso: Piano Estate 2025-26

Descrizione dell'attività

Tale attività ci permette di realizzare interventi strutturati e di alta qualità, volti a contrastare la dispersione scolastica, a valorizzare i talenti e a promuovere il benessere e le competenze chiave per la cittadinanza attiva. Attraverso laboratori innovativi, attività sportive, percorsi creativi e momenti di socializzazione guidata, vogliamo rendere la scuola un "hub" educativo attivo tutto l'anno: un laboratorio permanente di cittadinanza, un luogo di incontro dove ogni studente possa sentirsi accolto, valorizzato e protagonista del proprio percorso, costruendo una comunità educante più forte e resiliente. Il nostro progetto nasce da un'idea tanto semplice quanto potente: fare della città di Taranto il cuore pulsante e il filo conduttore della nostra azione formativa. Taranto non è solo lo sfondo delle nostre attività, ma la materia viva che le attraversa e le unisce, trasformando ogni angolo, ogni storia e ogni sfida del territorio in una straordinaria opportunità di apprendimento integrato.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Agenda SUD

Descrizione dell'attività	Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il piano prevede lo svolgimento delle attività in due annualità ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.
Destinatari	Studenti
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica



Attività prevista nel percorso: Progetto Crescita

Descrizione dell'attività

Il progetto ha come obiettivo: • impattare in modo positivo sui fenomeni di segregazione scolastica affiancando le scuole che vogliono rendersi attrattive per tutti • promuovere interventi che consentano di garantire una formazione di qualità anche in contesti più complessi e che portino nel medio periodo al progressivo riequilibrio della composizione "sociale" degli studenti nelle scuole e alla riduzione dei divari nelle politiche educative territoriali.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

● Percorso n° 2: BUONE PRATICHE PER CONTRASTARE L'ABBANDONO SCOLASTICO

Partendo dall'individuazione degli alunni più fragili e monitorando l'assenteismo, saranno avviate attività individualizzate in itinere e in orario extracurriculare, con il coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe, le famiglie e figure specialistiche per sostegno psicopedagogico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva e prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Traguardo

Aumentare al termine del triennio almeno del 5% la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva e ridurre le situazioni di fragilità (indicatori Invalsi/PNRR), portando la percentuale di alunni dispersi ai valori di riferimento provinciali e regionali degli Istituti Professionali e Tecnici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio di riferimento i risultati nelle prove Invalsi

Traguardo

Portare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali ai riferimenti di classi/scuole con ESCS simile a livello provinciale e regionale. Diminuire in tutte le classi il numero degli alunni che si collocano nei livelli di apprendimento più bassi 1 e 2.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Aumentare la condivisione delle regole. La scuola deve adottare criteri comuni e strumenti idonei per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, aumentando di almeno il 5% il numero di studenti con votazione 9 -10 in comportamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per competenze tramite unita' di apprendimento per assi culturali ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilita') da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere.

Privilegiare modalita' e criteri di valutazione formativa in cui la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sara' integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella piu' propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente.

○ **Ambiente di apprendimento**

Far esercitare gli studenti, anche mediante lezioni pomeridiane aggiuntive e mirate, in modo da potenziare le abilita' di italiano matematica e inglese, soprattutto a ridosso delle prove INVALSI. Percorsi di tutoraggio nei casi piu' a rischio.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Attivare corsi rivolti agli alunni e docenti per il conseguimento di certificazioni linguistiche accreditate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione degli alunni non italiani e non italofofoni attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo. Incrementare i servizi di supporto che la scuola mette a disposizione dell'utenza, sia per il sostegno didattico, che per quello psicologico.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire il coinvolgimento consapevole dei genitori nella gestione delle varie situazioni formative, come momento essenziale per rilanciare il patto di corresponsabilità educativa e eliminare ogni forma di conflittualità che possa nuocere alla crescita educativa e alla formazione umana dello studente.

Attività prevista nel percorso: #ioleggoperché

Descrizione dell'attività

Iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura #ioleggoperché, organizzata dall'Associazione Italiana Editori con il sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura e con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nell'ambito dell'iniziativa alcune classi dell'istituto saranno inoltre impegnate in uscite didattiche



Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva.
------------------	--

Descrizione dell'attività	Gli istituti aderenti alla Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia promuovono e sostengono la costituzione di biblioteche scolastiche, la cultura della lettura e l'accesso alle risorse informative e documentarie, cartacee e digitali, locali e remote, considerandoli strumenti che garantiscono parità di accesso all'istruzione e alla cultura, che favoriscono l'inclusività, che contrastano le povertà educative e culturali, l'abbandono e la dispersione scolastica, che contribuiscono all'esercizio democratico della cittadinanza.
---------------------------	--

23



coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: GIOVANI IN VOLO

Descrizione dell'attività

I progetto Giovani in volo è un'iniziativa storica del CSV Taranto rivolta alle scuole superiori di Taranto e provincia, volta a promuovere la solidarietà, la cittadinanza attiva e il volontariato tra i giovani attraverso percorsi formativi e esperienze pratiche con organizzazioni locali. Ogni anno vengono lanciati nuovi cataloghi di proposte (ad esempio, per l'anno scolastico 2024-2025) e si organizzano eventi finali per celebrare il percorso e valorizzare le esperienze dei ragazzi.

Risultati attesi

Aumentare la condivisione delle regole. La scuola deve adottare criteri comuni e strumenti idonei per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

● Percorso n° 3: CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Il percorso di Consolidamento e potenziamento delle competenze di cittadinanza è finalizzato a promuovere una maggiore condivisione delle regole e dei valori della convivenza civile all'interno della comunità scolastica. Attraverso attività didattiche trasversali, laboratoriali e



cooperative, la scuola intende favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione al rispetto delle regole, alla partecipazione responsabile e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Il percorso prevede l'adozione di criteri comuni e di strumenti condivisi di osservazione e valutazione, al fine di rendere omogenea e sistematica la rilevazione del livello di competenza raggiunto dagli studenti, in coerenza con le priorità individuate nel RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare la condivisione delle regole. La scuola deve adottare criteri comuni e strumenti idonei per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, aumentando di almeno il 5% il numero di studenti con votazione 9 -10 in comportamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per competenze tramite unita' di apprendimento per assi culturali ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze



e abilita') da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Attivare corsi rivolti agli alunni e docenti per il conseguimento di certificazioni linguistiche accreditate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione degli alunni non italiani e non italofoeni attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo. Incrementare i servizi di supporto che la scuola mette a disposizione dell'utenza, sia per il sostegno didattico, che per quello psicologico.

Attività prevista nel percorso: FISCO E SCUOLA

Descrizione dell'attività	Progetto didattico di Ed. civica proposto dall'Agenzia delle Entrate d'intesa con il MIMM, volto a sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto delle regole fiscali, così da contribuire a sviluppare il senso di responsabilità civile e sociale.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni



Risultati attesi

Aumentare la condivisione delle regole. La scuola deve adottare criteri comuni e strumenti idonei per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Attività prevista nel percorso: PerCorsi Young: lezioni di Educazione finanziaria

Descrizione dell'attività

PerCorsi Young propone una serie di nuove lezioni online per studenti e docenti dedicate all'Educazione finanziaria e al tema della gestione delle proprie risorse. I webinar di PerCorsi Young offrono un'occasione unica per approfondire temi fondamentali dell'educazione finanziaria e della cittadinanza economica, con un focus particolare su argomenti attuali e di grande rilevanza come inclusione finanziaria, criptovalute, cyber security, green economy e le professioni nel settore finanziario. Ogni incontro sarà interattivo, con quiz e domande in tempo reale per stimolare il coinvolgimento delle classi. Ogni webinar sui seguenti argomenti: Inclusione finanziaria, Navigazione della piattaforma, Mezzi di pagamento, Focus sul concorso.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva.



Attività prevista nel percorso: GENERAZIONI CONNESSE

Descrizione dell'attività	Azioni di educazione per un uso corretto e consapevole della Rete e delle tecnologie digitali. Eventi del Back to School a cura del Safer Internet Centre.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi

Comprendere il funzionamento di base delle tecnologie digitali e delle reti (Internet, dati, algoritmi).

Analizzare criticamente informazioni e contenuti digitali, distinguendo fonti attendibili da quelle non affidabili.

Applicare principi di sicurezza informatica (privacy, password, protezione dei dati personali).

Utilizzare in modo consapevole strumenti digitali per comunicare, collaborare e risolvere problemi.

Riconoscere e prevenire rischi online (cyberbullismo, disinformazione, uso scorretto delle tecnologie).

Comprendere il funzionamento di base delle tecnologie digitali e delle reti (Internet, dati, algoritmi).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel contesto educativo, l'innovazione è un concetto che può essere declinato su più livelli, dall'organizzazione scolastica alle metodologie didattiche.

La scuola ha adottato numerosi strumenti per rinnovare l'esperienza di apprendimento, facendo leva sulle nuove tecnologie e sugli approcci pedagogici più all'avanguardia. Un esempio concreto di innovazione nella nostra scuola è un laboratorio realizzato grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che integra tecnologie multimediali e strumentazione avanzata, come i visori per la realtà aumentata o virtuale.

INNOVAZIONI NEL MODELLO ORGANIZZATIVO

1. Digitalizzazione dell'ambiente scolastico: L'adozione di piattaforme digitali per la gestione dei contenuti educativi, la comunicazione tra docenti e studenti e l'organizzazione del lavoro può essere vista come una prima forma di innovazione. L'introduzione di sistemi di e-learning, classi digitali, e la gestione intelligente dei dati scolastici rappresentano elementi centrali.
2. Collaborazioni con enti esterni e aziende: L'approccio collaborativo con realtà esterne alla scuola, come aziende tecnologiche o centri di ricerca, può arricchire l'offerta educativa. In particolare, l'uso di visori per la realtà virtuale o aumentata può essere integrato in programmi educativi che vengono sviluppati insieme a esperti di tecnologia.
3. Flessibilità e personalizzazione dell'apprendimento: Utilizzare strumenti digitali per raccogliere e analizzare i dati sugli studenti consente una maggiore personalizzazione dei percorsi educativi. Questo tipo di approccio è particolarmente utile per rispondere alle diverse necessità degli studenti, sia a livello di difficoltà che di interesse.

Innovazioni nelle pratiche didattiche

- **Laboratorio multimediale con visori per realtà aumentata e virtuale:**

Strumentazione: Un laboratorio didattico di ultima generazione può essere equipaggiato con visori VR (virtual reality) e AR (augmented reality), oltre a strumenti interattivi come smartboard, tablet e



software specifici. Questi dispositivi possono essere utilizzati per simulazioni immersive che permettono agli studenti di esplorare ambienti, fenomeni scientifici o eventi storici in modo diretto e coinvolgente.

Obiettivi educativi: L'uso dei visori VR, ad esempio, può portare gli studenti all'interno di un'epoca storica per vivere in prima persona eventi cruciali, come se fossero protagonisti della storia. In ambito scientifico, possono essere utilizzati per esplorare mondi microscopici o ambienti tridimensionali di fenomeni naturali. L'AR, invece, può sovrapporre contenuti educativi all'ambiente fisico, come modelli 3D che gli studenti possono osservare dal vivo o interagire direttamente.

- Didattica immersiva:

L'uso della realtà virtuale e aumentata offre nuove opportunità per l'insegnamento esperienziale. Ad esempio, in un laboratorio di geografia, gli studenti potrebbero "viaggiare" attraverso il deserto del Sahara o esplorare i fondali marini senza mai lasciare la classe.

In ambito scientifico, l'AR potrebbe permettere agli studenti di visualizzare in 3D concetti complessi come la struttura di una molecola o l'evoluzione di un processo biologico, interagendo direttamente con il modello tridimensionale e manipolandolo.

- Apprendimento collaborativo:

-

I laboratori equipaggiati con tecnologie multimediali favoriscono l'apprendimento collaborativo. Gli studenti possono lavorare insieme in gruppi per risolvere problemi o creare progetti, utilizzando le nuove tecnologie come strumento di confronto e discussione. La possibilità di lavorare in ambienti virtuali condivisi permette di sviluppare competenze trasversali, come la comunicazione, la cooperazione e la creatività.

- Monitoraggio e valutazione:

Grazie alle tecnologie digitali, è possibile raccogliere dati in tempo reale sull'interazione degli studenti con il materiale didattico. Questo permette agli insegnanti di adattare il percorso formativo in base ai progressi individuali e di gruppo, promuovendo un modello di valutazione più dinamico e incentrato sull'apprendimento continuo.

Risultati e impatti

L'adozione di tecnologie avanzate in un contesto scolastico, come quelle proposte dal PNRR, può



portare a numerosi vantaggi, tra cui:

- Maggiore motivazione e partecipazione degli studenti, che trovano stimoli nuovi e coinvolgenti per apprendere.
- Sviluppo di competenze digitali, fondamentali per il futuro professionale degli studenti.
- Maggiore equità nell'apprendimento, grazie a tecnologie che permettono una didattica più personalizzata e accessibile a tutti.

Conclusioni

L'innovazione nel modello organizzativo e nelle pratiche didattiche, come quella realizzata con i fondi del PNRR, non si limita all'introduzione di nuovi strumenti tecnologici, ma riguarda anche un cambiamento più ampio nella concezione stessa di scuola. Tecnologie come la realtà aumentata e virtuale offrono possibilità educative che rendono l'apprendimento più interattivo, dinamico e coinvolgente, adattandosi alle diverse esigenze degli studenti e favorendo la loro crescita intellettuale e personale.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Titolo

Laboratorio Multimediale Immersivo per la Didattica Innovativa

Descrizione sintetica delle attività innovative

La scuola intende realizzare un laboratorio didattico innovativo, finanziato con fondi PNRR – Next Generation Classroom, dotato di visori per la realtà virtuale e aumentata (VR/AR), monitor interattivi, dispositivi mobili e postazioni digitali collaborative.

L'ambiente, progettato come spazio flessibile e riconfigurabile, favorirà metodologie attive quali apprendimento esperienziale, simulazioni immersive, problem solving e cooperative learning.

Le attività previste includono:



- Esplorazioni immersive di ambienti scientifici, storici, geografici e artistici tramite visori VR/AR;
- Laboratori interdisciplinari in cui studenti e docenti utilizzano contenuti digitali 3D, app educative, strumenti di modellazione e visualizzazione;
- Percorsi didattici multimediali supportati da tecnologie TIC integrate (tablet, PC, schermi touch, software interattivi);
- Attività collaborative in gruppo grazie a spazi modulari, tavoli mobili e arredi tecnologici che favoriscono il confronto continuo;
- Documentazione e valutazione digitale delle esperienze attraverso piattaforme LMS e strumenti per la produzione multimediale.

L'obiettivo è creare uno spazio di apprendimento evoluto, capace di rendere la didattica più inclusiva, coinvolgente e orientata alle competenze digitali e trasversali previste dal PNRR e dalle Linee guida del futuro della scuola.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La scuola ha elaborato il proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, aggiornati in base al decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 relativo alla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nonché al "raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale e all'emanazione della nota MIUR del 24 gennaio 2018 in cui vengono pubblicati i profili di uscita dei 10 indirizzi, i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, e i profili di uscita di ciascun indirizzo e relativi risultati di apprendimento. Con Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione e del merito n.111 del 20/1/2025, è stata attivata la classe prima dell'indirizzo SERVIZI COMMERCIALI, in filiera con l'ITS Mobilità di Taranto, relativa ai progetti di sperimentazione di percorsi quadriennali connessi all'istituzione della filiera tecnologico-professionale.

Il Curriculum tiene conto da un lato delle Linee guida per i professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. La scuola è orientata alla valorizzazione dello studente, per accoglierne l'essere e svilupparne al massimo le potenzialità. L'insegnamento è orientato verso una ricerca metodologica, didattica e organizzativa di sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento per la crescita professionale. L'ambiente scolastico è teso alla promozione dell'autoapprendimento individuale e di gruppo. La programmazione, organizzata in modo modulare secondo obiettivi formativi e competenze, tende ad individuare interventi e iniziative sistematiche in risposta ai bisogni particolari degli alunni (accoglienza, riequilibrio, orientamento, disagio socioculturale, handicap) e delle loro famiglie. Si utilizzano mezzi multimediali per arricchire le capacità richieste dai profili professionali. Il clima relazionale è improntato alla collaborazione tra docenti e docenti e tra docenti e allievi. In questa scuola moderna e funzionale, viene focalizzata l'attenzione sulle strategie che contribuiscono ad instaurare un ambiente favorevole all'apprendimento e a creare un clima positivo di sostegno e di relazioni in cui tutti gli alunni siano individualmente stimati e rispettati. In primo luogo si creano delle opportunità in cui gli alunni possano esprimere la loro autodeterminazione al fine di incoraggiare le loro naturali tendenze a imparare, a crescere e ad assumersi la responsabilità del loro apprendimento, abbattendo alcune conseguenze negative dell'esperienza scolastica come la noia, il timore di fallire, la chiusura in se stessi e l'apatia. Pertanto, la scuola non si limita ad istruire, favorendo l'acquisizione delle conoscenze, ma si occupa e si preoccupa della formazione delle personalità valorizzando le identità personali, sociali e culturali favorendone i vari aspetti: motorio, affettivo, sociale, morale, linguistico e religioso. Ogni alunno ha diritto-dovere di educarsi e di



istruirsi; non è mero destinatario dell'azione educativa, ma è il vero protagonista dei processi apprenditivi e formativi con l'aiuto e la guida dei docenti. A questo proposito, al fine di favorirne la crescita, la valorizzazione e l'affettività, la scuola forma tutti gli alunni, compresi quelli che partono in condizioni di svantaggio sia psico-fisico sia culturale, e si adegua alle caratteristiche personali degli allievi, facendo in modo che ogni singolo allievo possa esprimersi al massimo delle sue possibilità, evitando che i più deboli siano sempre in affanno e che i più dotati debbano limitarsi a segnare il passo imposto dal resto della classe. Per questo motivo, la scuola è un ambiente di apprendimento che :

- a) attraverso metodologie efficaci, trasmette contenuti disciplinari in quantità proporzionata alle caratteristiche dei singoli;
- b) promuove intenzioni socio-culturali fra gli alunni per favorire la nascita di atteggiamenti positivi nei confronti degli altri;
- c) organizza attività necessarie per sviluppare le capacità linguistiche, matematiche, sociali, motorie.

E' evidente che la formazione integrale non deve essere concepita in senso quantitativo, ma piuttosto come un atteggiamento di apertura al patrimonio culturale dell'umanità intera. La scuola dunque coglie l'occasione per favorire la conoscenza e la valorizzazione delle diversità a tutti i livelli e, nel contempo tratta in maniera differenziata ogni singolo individuo per rispettare e valorizzare le sue specifiche capacità. A questo proposito, è necessario dire che, all'inizio dell'anno scolastico vengono attivati corsi di recupero per coloro che risultano avere delle carenze formative evidenziate nell'anno precedente. L'obiettivo prioritario di tali corsi è quello di far raggiungere a suddetti alunni "bisognosi" una maggiore padronanza del sapere come strumento essenziale utile e necessario per orientarsi nelle diverse situazioni di apprendimento e di operatività. In sostanza si tratta di lavorare per una scuola di qualità che sviluppi le opportunità di tutti e non è un caso che la centralità della formazione sia proclamata in tutti i paesi occidentali avanzati. Le conoscenze non rappresentano il risultato ultimo dell'apprendimento e i traguardi di un processo formativo non sono le conoscenze quanto la loro utilizzazione teorica e pratica in un contesto sociale: le conoscenze le conoscenze vanno utilizzate come strumento per formare competenze.

Gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali preparano gli studenti in modo che siano pronti ad entrare subito nel mondo del lavoro al termine degli studi. La differenza principale sta nel tipo di preparazione che offrono.

- Un Corso Tecnico avvia ad una serie di professioni appartenenti allo stesso ambito
- Un Corso Professionale avvia alla pratica di una professione specifica al termine degli studi



Inoltre, entrambi i percorsi preparano a frequentare l'Università. Sia gli Istituti Tecnici, sia gli Istituti Professionali hanno durata quinquennale. Al termine del quinto anno, gli studenti devono sostenere l'Esame di Maturità. Una volta finiti gli studi è possibile inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro, frequentare l'Università o un ITS academy (Istituto di Istruzione Tecnica Superiore). Nel nostro istituto, inoltre, si svolgono gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie di ottico e odontotecnico, successivamente al conseguimento della Maturità. Il diploma rilasciato dalla nostra scuola, in tutti gli indirizzi di studio, rientra nei requisiti richiesti per numerosi insegnamenti nella tabella B per partecipare al concorso per docenti della scuola secondaria di secondo grado banditi dal MIM.

INDIRIZZI ATTIVI

- SERVIZI COMMERCIALI AZIENDALE QUADRIENNALE 4 anni
- SERVIZI COMMERCIALI (SERVIZI ECONOMICO AZIENDALI - SERVIZI COMMERCIALI TURISTICI - SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI) 5 anni
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE 5 anni
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO 5 anni
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO 5 anni
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (BIOCHIMICO COSMETICO) 5 anni
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (LINGUAGGI AUDIOVISIVI) 5 anni
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (GRAFICA) 5 anni
- TECNICO DI GRAFICA E COMUNICAZIONE 5 anni
- CORSO SERALE: 4^a anno-5^a anno Servizi commerciali pubblicitari (percorso d'istruzione di secondo livello) 3^a anno-4^a anno e 5^a anno Socio sanitario

Tutti i corsi dell'Istituto prevedono un percorso quinquennale con un biennio e un triennio con un esame di Stato finale e il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. Il curriculum prevede insegnamenti dell'area generale comune a tutti gli indirizzi e insegnamenti di area professionalizzante caratterizzante l'indirizzo. Tutti gli insegnamenti sono aggregati per assi culturali e sviluppati per unità di apprendimento. Attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, lo studente acquisisce le competenze indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro o per continuare gli studi. Il diploma finale, infatti, consente di accedere all'Università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore o, ancora, ai percorsi di studio e di lavori previsti per l'accesso agli albi delle varie professioni tecniche. L'Istituto Liside-Cabrini, forte dei suoi indirizzi professionalizzanti, sa avviare adeguatamente i giovani studenti nel processo di formazione della propria identità, verso la consapevolezza del sé e delle proprie risorse, accompagnandoli nel primo contatto con il mondo del



lavoro. Il curriculum, infatti, è stato declinato per competenze e relative conoscenze ed abilità sia per il primo biennio, in vista della certificazione in esito all'obbligo scolastico, sia per il triennio in relazione ai percorsi PCTO. Obiettivo fondamentale della nostra scuola, è quella di formare personalità consapevoli della realtà sociale, professionale, ambientale, economica e giuridica cui appartengono e nella quale vivono. La scuola è orientata alla valorizzazione dello studente, per accoglierne l'essere e svilupparne al massimo le potenzialità. L'insegnamento è orientato verso una ricerca metodologica, didattica e organizzativa di sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento per la crescita professionale. L'ambiente scolastico è teso alla promozione dell'autoapprendimento individuale e di gruppo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO TATF04401V GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE - A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "LISIDE F.S. CABRINI" SERALE TATF044507 SERVIZI SOCIO-SANITARI

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE A.S. 2024-2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE E SOCIALI	0	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	3	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	0	2	2	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "LISIDE F.S. CABRINI" SERALE TATF044507 SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI SERALE A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
INFORMATICA E LABORATORIO	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	0	0	6	6	6
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI TARF044013 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - A.S. 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	2	2	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	4	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI TARF044013
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - A.S. 2024-2025



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	5	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI TARF044013 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE : ODONTOTECNICO - A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	3	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	3	5	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	5	6	7	8
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GNATOLOGIA	0	0	0	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	2	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI TARF044013 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE : OTTICO - A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	5	5	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	4	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	3	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI TARF044013
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY



QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - BIOCOSMETICO - A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROBIOLOGIA DEI PRODOTTI DI SETTORE	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4	4	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	4	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI TARF044013 SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI - AZIENDALE - A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMUNICAZIONE					
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	9	9	9
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI TARF044013 SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI - TURISTICO - A.S. 2024/2025



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	2	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI TARF044013 SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI - GRAFICO - A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMUNICAZIONE					
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	9	9	9
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	2	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI TARF044013 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

QO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO A.S. 2024/2025



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE AUDIOVISIVE PER EVENTI LIVE	0	0	1	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	3	3
STORIA DELLE ARTI VISIVE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3	3	0	0	0
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	0	0	5	5	5
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica nelle scuole italiane è stato introdotto in modo più sistematico a partire dalla legge n. 92/2019, che ha reso obbligatorio l'insegnamento di questa materia in tutte le scuole di ogni ordine e grado. La legge stabilisce che l'educazione civica deve trattare temi relativi alla cittadinanza attiva, alla Costituzione, ai diritti e doveri, al rispetto dell'ambiente, alla sostenibilità e alla legalità.

Il monte ore annuale per l'insegnamento dell'educazione civica è stabilito in relazione ai curricoli scolastici delle scuole italiane, nel nostro Istituto il monte ore annuale è di 33 ore, articolate in base all'indirizzo di studi.



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "LISIDE - F.S. CABRINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

1. Premessa e riferimenti normativi

Il Curricolo d'Istituto dell'I.I.S.S. Liside-Cabrini è stato elaborato a partire dai documenti ministeriali di riferimento per l'Istruzione Professionale e Tecnica, aggiornati secondo:

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 – Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e raccordo con i percorsi di leFP;
- Nota MIUR 24 gennaio 2018 – Profili di uscita dei 10 indirizzi, risultati di apprendimento comuni e specifici;
- Linee guida per l'Istruzione Professionale;
- Decreto Dipartimentale MIM n. 111 del 20/01/2025 – Attivazione della classe prima dell'indirizzo Servizi Commerciali in filiera con ITS Mobilità di Taranto, legata ai progetti di sperimentazione dei percorsi quadriennali della filiera tecnologico-professionale.

Il curriculum integra gli orientamenti ministeriali con le caratteristiche specifiche del contesto socio-culturale in cui opera l'Istituto, declinandoli in un progetto formativo coerente e flessibile, capace di valorizzare ogni studente.

2. Visione educativa e finalità del curriculum

L'Istituto pone al centro la persona dello studente, considerato protagonista attivo del proprio processo di apprendimento e di crescita.

Il curriculum mira alla formazione integrale dello studente, non solo come acquisizione di



conoscenze, ma come sviluppo armonico delle competenze personali, sociali, professionali e culturali.

Le finalità principali sono:

- valorizzare le potenzialità di ogni studente, attraverso un progetto formativo personalizzato;
- garantire pari opportunità educative, prevenendo disuguaglianze e promuovendo il successo formativo;
- promuovere competenze culturali, professionali e trasversali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi;
- favorire lo sviluppo di competenze sociali, civiche, comunicative e relazionali;
- sostenere l'orientamento, l'autonomia e la responsabilizzazione degli studenti.

3. Principi pedagogici e metodologici

Il curricolo si fonda sui seguenti principi:

3.1 Personalizzazione dei percorsi

La scuola adatta la progettazione didattica alle caratteristiche individuali degli studenti, attivando:

- percorsi di accoglienza e riequilibrio iniziale;
- attività di recupero e potenziamento;
- interventi per bisogni educativi speciali e disabilità;
- percorsi orientativi mirati allo sviluppo del progetto di vita e professionale.

3.2 Didattica laboratoriale e apprendimento attivo

L'insegnamento si fonda su metodologie che favoriscono:

- il fare e il saper fare;
- la collaborazione e il cooperative learning;
- l'apprendimento situato e per problemi (problem solving, compiti autentici);
- l'utilizzo di ambienti digitali e strumenti multimediali;
- la progettazione modulare per obiettivi formativi e competenze.

3.3 Clima educativo e relazioni

L'ambiente scolastico promuove:



- rispetto reciproco, partecipazione e corresponsabilità;
- sostegno emotivo e motivazionale;
- valorizzazione della diversità come risorsa educativa;
- condizioni favorevoli all'apprendimento significativo.

4. Struttura del curricolo

Il curricolo si articola in:

4.1 Area generale (comune a tutti gli indirizzi)

Comprende gli insegnamenti che concorrono allo sviluppo delle competenze di base:

- asse dei linguaggi;
- asse matematico;
- asse scientifico-tecnologico;
- asse storico-sociale.

4.2 Aree professionalizzanti

Ogni indirizzo prevede discipline caratterizzanti collegate al profilo professionale di uscita e sviluppate in coerenza con:

- standard professionali e culturali per l'ingresso nel mondo del lavoro;
- esigenze del territorio e delle filiere produttive;
- risultati di apprendimento specifici previsti dalla normativa.

4.3 Unità di Apprendimento

Tutti gli insegnamenti sono progettati attraverso UdA che integrano:

- competenze attese;
- conoscenze e abilità;
- attività laboratoriali;
- prove di valutazione e compiti autentici.

5. Percorsi attivi nel nostro Istituto

5.1 Indirizzi professionali e tecnici

- Servizi Commerciali Aziendale – quadriennale (4 anni)
- Servizi Commerciali – quinquennale (5 anni):



- Servizi Economico-Aziendali
- Servizi Commerciali Turistici
- Servizi Commerciali Pubblicitari
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale – 5 anni
- Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie:
 - Ottico – 5 anni
 - Odontotecnico – 5 anni
- Industria e Artigianato per il Made in Italy (Biochimico-Cosmetico) – 5 anni
- Servizi Culturali e dello Spettacolo – Linguaggi Audiovisivi – 5 anni
- Industria e Artigianato per il Made in Italy – Grafica – 5 anni
- Tecnico di Grafica e Comunicazione – 5 anni
- Corso serale:
 - Servizi Commerciali Pubblicitari (4°-5° anno)
 - Socio Sanitario (3°-4°-5° anno)

Ogni percorso prevede biennio + triennio + Esame di Stato finale.

6. Orientamento, PCTO e filiere formative

L'Istituto promuove un orientamento continuo per sostenere lo studente nelle scelte consapevoli.

Particolare rilievo assume il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), organizzato come:

- esperienze in contesti lavorativi reali;
- attività laboratoriali in collaborazione con imprese, enti e ordini professionali;
- progetti di filiera, come l'indirizzo quadriennale in raccordo con ITS Mobilità di Taranto.

Il diploma permette:

- l'accesso all'Università;
- la prosecuzione negli ITS Academy;
- l'ingresso nel mondo del lavoro;
- il proseguimento verso percorsi abilitanti (es. ottico e odontotecnico).

7. Successo formativo, recupero e potenziamento

All'inizio dell'anno scolastico vengono attivati corsi e interventi per:



- il recupero delle carenze formative emerse nell'anno precedente;
- il consolidamento delle competenze di base;
- il potenziamento dei talenti individuali.

L'obiettivo è garantire a tutti gli studenti gli strumenti per affrontare con autonomia le varie situazioni di apprendimento e di operatività.

8. Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione:

- è formativa e trasparente;
- privilegia osservazione, compiti di realtà, prodotti e prestazioni autentiche;
- documenta lo sviluppo delle competenze attraverso rubriche e indicatori condivisi.

Al termine del biennio viene rilasciata la certificazione delle competenze di base (obbligo scolastico).

Nel triennio la valutazione è orientata alle competenze professionali e al profilo di uscita.

9. Conclusioni

Il Curricolo d'Istituto intende costruire una scuola inclusiva, orientativa e professionalizzante, capace di formare cittadini competenti, consapevoli e responsabili, pronti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

L'Istituto Liside-Cabrini, attraverso i suoi indirizzi tecnici e professionali, offre un percorso di crescita culturale, personale e lavorativa che mette al centro lo sviluppo delle potenzialità di ogni studente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia generale ed economica



- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Discipline sanitarie
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Economia politica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e



di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Lingua italiana
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Inglese
- Italiano
- Psicologia generale e applicata
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline sanitarie
- Igiene e cultura medico sanitaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare



di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- TIC



Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche
- TIC

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del relativo Decreto



Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità;
- 3) Cittadinanza digitale.

Le scuole, nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento n. 275/1999 (autonomia scolastica), sono chiamate a determinare, all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa, "il curricolo obbligatorio per i propri alunni". La legge 92/2019 non fornisce indicazioni specifiche circa la costruzione di un curricolo dell'Educazione civica, né indica criteri per la suddivisione delle tematiche proposte nei vari ordinamenti e nei diversi anni di corso. Per l'istruzione di secondo grado si può immaginare di realizzare l'intero percorso lungo la durata dei cinque anni. Si avranno così a disposizione 165 ore complessive (33 ore annue per 5 anni) da utilizzare per questo insegnamento. Per definire l'organizzazione complessiva dell'insegnamento di Educazione civica, suddiviso su cinque anni, si propone una procedura di questo tipo:

- A. assegnare un "peso" in termini di ore ai diversi obiettivi di apprendimento, così come definiti all'interno della legge e distribuire le ore individuate tra i cinque anni di corso, tenendo conto della compatibilità degli argomenti proposti con gli insegnamenti presenti all'interno dello specifico indirizzo di studi;
- B. costruire un curricolo verticale di Educazione civica.

Allegato:

NUOVO CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA LISIDE CABRINI.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S. "LISIDE - F.S. CABRINI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: "Erasmus accreditation in school education (KA120-SCH)"

Il nostro Istituto si trova oggi ad affrontare sfide educative complesse, che richiedono un ripensamento profondo dell'offerta formativa. Per rispondere a queste esigenze, ci proponiamo di rafforzare e innovare il percorso didattico attraverso una prospettiva europea e internazionale, con l'obiettivo di:

- Promuovere un approccio motivante, integrato e interculturale al sapere
- Ampliare le competenze degli studenti e le opportunità di crescita personale e professionale
- Facilitare la transizione tra formazione scolastica e mondo del lavoro
- Costruire solide basi per il lifelong learning, in linea con le priorità del programma Erasmus+, per formare cittadini europei attivi, consapevoli e inclusivi.

Per rispondere a queste sfide, il nostro Istituto ha individuato cinque aree di intervento prioritario:



Dimensione Europea

- Sviluppare la consapevolezza di un'identità culturale europea integrata a quella nazionale
- Promuovere la cittadinanza europea attiva e la costruzione di una società inclusiva
- Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche con scuole europee
- Ampliare gli orizzonti culturali e formativi degli studenti
- Rafforzare la padronanza delle lingue straniere (inglese, francese e tedesco) come lingue veicolari
- Sviluppare le competenze linguistiche dei docenti per facilitare la cooperazione internazionale

Esempi concreti: progetti Erasmus+ di mobilità per studenti e staff, job shadowing, corsi di formazione linguistica, partecipazione a reti eTwinning

Competenze dello Staff

- Potenziare la prospettiva europea nella didattica e nell'organizzazione scolastica
- Introdurre nuove metodologie didattiche e approcci inclusivi
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali e della didattica innovativa

Esempi concreti: formazione su cooperative learning, flipped classroom, valutazione formativa

Formazione Digitale e Intelligenza Artificiale

- Innovare l'uso didattico delle TIC e delle piattaforme virtuali (es. eTwinning)
- Introdurre percorsi di formazione sull'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica per:
 - Personalizzare l'apprendimento
 - Supportare la progettazione didattica
 - Sviluppare competenze digitali e critiche negli studenti

Esempi concreti: workshop per docenti sull'uso di strumenti IA per la creazione di



contenuti, analisi dei dati di apprendimento, supporto alla didattica inclusiva

Educazione alla Sostenibilità e alla Cittadinanza Globale

- Costruire reti e partenariati su tematiche legate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- Promuovere la consapevolezza ambientale e sociale tra gli studenti

Esempi concreti: progetti interdisciplinari, attività di service learning, collaborazioni con enti e associazioni.

Inclusione

- Promuovere una cultura scolastica accogliente, equa e rispettosa delle diversità
- Adottare pratiche didattiche inclusive che valorizzino i talenti e i bisogni individuali
- Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e stereotipo
- Favorire il benessere psicologico e relazionale degli studenti
- Rafforzare la collaborazione con famiglie, servizi territoriali e associazioni

Attraverso un approccio europeo, digitale e inclusivo, il nostro Istituto mira a formare cittadini consapevoli, motivati e pronti ad affrontare le sfide del futuro. Il miglioramento dell'offerta formativa non è solo un obiettivo strategico,

ma una responsabilità educativa verso le nuove generazioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

○ Attività n° 2: "STEM & Language 4 future"

Il progetto "STEM & Language 4 future" nasce con l'intento di rafforzare le competenze trasversali e orientative degli studenti di un istituto tecnico e professionale con indirizzi differenziati, attraverso esperienze formative di mobilità all'estero e in Italia. La proposta valorizza l'approccio multidisciplinare e la trasversalità degli indirizzi scolastici coinvolti, promuovendo l'integrazione tra competenze tecnico-professionali, STEM e linguistiche. La progettualità prevede la realizzazione di cinque flussi di mobilità, ciascuno rivolto a classi parallele, strutturati su percorsi formativi specifici e complementari.

Ogni esperienza, della durata di 14 giorni, sarà sviluppata in collaborazione con enti di formazione, università e scuole partner a livello internazionale, con l'obiettivo di:

- Favorire l'acquisizione di competenze STEM mediante laboratori pratici, project work e simulazioni professionali.
- Potenziare le competenze linguistiche attraverso esperienze immersive in contesti multiculturali.



- Rafforzare le soft skills attraverso il lavoro di gruppo, la risoluzione di problemi complessi e il contatto diretto con realtà professionali.
- Orientare consapevolmente gli studenti verso scelte post-diploma coerenti con le proprie attitudini, interessi e prospettive professionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Vacanze studio

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & Language 4 future



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "LISIDE - F.S. CABRINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratori di orientamento e competenze STEM**

Laboratori di orientamento e competenze STEM - Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza Missione 4 - Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: nuove competenze e nuovi linguaggi – Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM tramite esperienze di mobilità nazionali e internazionali (D.M. 258/2024). Il nostro Istituto parteciperà al Giubileo del Mondo Educativo, evento ufficiale inserito nel programma del Giubileo della Speranza – Anno Santo 2025. L'esperienza rappresenta un'occasione significativa di crescita educativa, spirituale e culturale, in linea con il nostro Progetto di Istituto e con le finalità del Giubileo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. COMPETENZE SCIENTIFICHE

- Analizzare fenomeni naturali, sociali e tecnologici attraverso l'osservazione sistematica e il metodo scientifico.
- Interpretare dati e informazioni scientifiche utilizzando strumenti digitali e modelli concettuali.
- Comprendere l'impatto delle scienze e delle tecnologie sullo sviluppo sostenibile, sull'ambiente e sulla società.

2. COMPETENZE TECNOLOGICHE E DIGITALI

- Utilizzare strumenti digitali, software e piattaforme collaborative per la ricerca, la progettazione e la documentazione delle attività laboratoriali.
- Applicare tecnologie innovative per la risoluzione di problemi reali in contesti educativi, culturali e sociali.
- Sviluppare consapevolezza critica sull'uso etico e responsabile delle tecnologie digitali.

3. COMPETENZE INGEGNERISTICHE E DI PROGETTAZIONE

- Progettare soluzioni tecniche e creative a problemi complessi attraverso attività di laboratorio e problem solving.
- Applicare processi di progettazione (ideazione, pianificazione, realizzazione, verifica e miglioramento).
- Lavorare in gruppo per la realizzazione di prodotti, prototipi o esperienze STEM, rispettando ruoli e tempi.



4. COMPETENZE MATEMATICHE

- Utilizzare strumenti matematici per analizzare dati, interpretare risultati e supportare decisioni progettuali.
- Applicare il pensiero logico e computazionale per la risoluzione di problemi.
- Rappresentare informazioni attraverso grafici, tabelle e modelli matematici.

5. COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)

- Riconoscere le proprie attitudini, interessi e competenze in ambito STEM in funzione delle scelte formative e professionali future.
- Sviluppare capacità di collaborazione, comunicazione efficace e leadership in contesti nazionali e internazionali.
- Riflettere sul valore delle competenze STEM come strumento di cittadinanza attiva e inclusione sociale.

6. COMPETENZE DI CITTADINANZA E VALORI

- Integrare competenze scientifiche e tecnologiche con valori etici, sociali e culturali, in coerenza con il tema del Giubileo della Speranza.
- Promuovere comportamenti responsabili, solidali e sostenibili attraverso l'uso consapevole delle competenze STEM.
- Comprendere il ruolo della scienza e della tecnologia come strumenti di dialogo interculturale e di sviluppo umano integrale.

○ **Azione n° 2: Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici**

L'evento prevede numerose attività, tra cui conferenze, talk, laboratori, mostre, momenti sportivi e musicali, in un'esperienza unica a contatto diretto con ricercatori, esperti e divulgatori. I temi affrontati spazieranno dalla scienza e ambiente, con approfondimenti



sugli ecosistemi marini e le energie rinnovabili, alla tecnologia e innovazione, con focus su intelligenza artificiale, neurosviluppo e mobilità sostenibile. Saranno inoltre trattati argomenti legati allo sport e alla salute, con particolare attenzione all'attività fisica, all'inclusione e al benessere, e alla società e cultura, con riflessioni sulla comunicazione scientifica, la responsabilità civile e la lotta alla povertà educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere fenomeni scientifici legati ad ambiente, salute e tecnologia, interpretando dati, modelli e risultati sperimentali presentati durante attività e laboratori.

Applicare il pensiero scientifico e computazionale per analizzare problemi complessi (ecosistemi, energie rinnovabili, intelligenza artificiale, mobilità sostenibile).

Utilizzare strumenti e linguaggi della tecnologia e dell'innovazione, riconoscendo il ruolo dell'IA, delle neuroscienze e delle soluzioni digitali nella ricerca e nella società.

Sviluppare competenze di problem solving attraverso attività pratiche, esperimenti e simulazioni proposte nei laboratori STEM.

Collegare scienza, matematica e tecnologia a contesti reali, valutando l'impatto delle innovazioni su ambiente, sport, salute e benessere.



Comunicare contenuti scientifici in modo chiaro e consapevole, interagendo con ricercatori e divulgatori e riflettendo sulla comunicazione scientifica.

Adottare un approccio critico ed etico nei confronti della ricerca scientifica, considerando sostenibilità, inclusione, responsabilità civile e riduzione delle disuguaglianze educative.

Collaborare e partecipare attivamente a esperienze multidisciplinari, riconoscendo il valore del lavoro di gruppo e della ricerca scientifica condivisa.

○ Azione n° 3: GENERAZIONI CONNESSE

Azioni di educazione per un uso corretto e consapevole della Rete e delle tecnologie digitali. Eventi del Back to School a cura del Safer Internet Centre.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il funzionamento di base delle tecnologie digitali e delle reti (Internet, dati, algoritmi).
- Analizzare criticamente informazioni e contenuti digitali, distinguendo fonti



attendibili da quelle non affidabili.

- Applicare principi di sicurezza informatica (privacy, password, protezione dei dati personali).
- Utilizzare in modo consapevole strumenti digitali per comunicare, collaborare e risolvere problemi.
- Riconoscere e prevenire rischi online (cyberbullismo, disinformazione, uso scorretto delle tecnologie).
- Sviluppare il pensiero logico e computazionale per comprendere processi digitali e prendere decisioni informate.
- Adottare comportamenti responsabili ed etici nell'uso delle tecnologie e dei social media.
- Valutare l'impatto delle tecnologie digitali sulla vita quotidiana, sulla società e sull'ambiente.

○ **Azione n° 4: PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali**

Il progetto "STEM & Language 4 future" nasce con l'intento di rafforzare le competenze trasversali e orientative degli studenti di un istituto tecnico e professionale con indirizzi differenziati, attraverso esperienze formative di mobilità all'estero e in Italia. La proposta valorizza l'approccio multidisciplinare e la trasversalità degli indirizzi scolastici coinvolti, promuovendo l'integrazione tra competenze

tecnico-professionali, STEM e linguistiche. La progettualità prevede la realizzazione di cinque flussi di mobilità, ciascuno rivolto a classi parallele, strutturati su percorsi formativi specifici e complementari. Ogni esperienza, della durata di 14 giorni, sarà sviluppata in collaborazione con enti di formazione, università e scuole partner a livello internazionale, con l'obiettivo di: • Favorire l'acquisizione di competenze STEM mediante laboratori pratici, project work e simulazioni professionali. • Potenziare le competenze linguistiche attraverso esperienze immersive in contesti multiculturali. • Rafforzare le soft skills attraverso il lavoro di gruppo, la risoluzione di problemi complessi e il contatto diretto con realtà professionali.



• Orientare consapevolmente gli studenti verso scelte post-diploma coerenti con le proprie attitudini, interessi e prospettive professionali. Tutte le attività ruoteranno intorno alla tematica dell'orientamento con focus anche su STEM e multilinguismo. Le attività comprenderanno visite guidate presso aziende e istituzioni formative correlate agli indirizzi di studio, laboratori pratici introduttivi e attività culturali per favorire l'immersione linguistica e culturale in chiave orientativa. L'obiettivo è stimolare la curiosità e l'interesse per le future opportunità professionali in ambito nazionale ed europeo. Il primo flusso sarà rivolto alle classi terze, con mobilità internazionale in centri di innovazione tecnologica, finalizzata alla scoperta delle potenzialità STEM applicate ai diversi ambiti professionali. Il secondo flusso coinvolgerà le classi quarte, in un'esperienza all'estero con focus sulla comunicazione interculturale, l'apprendimento delle lingue e il confronto con sistemi formativi europei. Il terzo flusso sarà dedicato alle classi quinte, orientato alla transizione scuola-lavoro, con esperienze in aziende, hub digitali e poli universitari specializzati in discipline scientifiche e tecnologiche. Il quarto flusso sarà dedicato alle classi quinte, orientato alla transizione scuola-lavoro nell'ambito nazionale, con esperienze in aziende, hub digitali e poli universitari specializzati in discipline scientifiche e tecnologiche. La diversificazione degli indirizzi professionali presenti nell'istituto verrà valorizzata nella progettazione delle attività didattiche, favorendo un approccio integrato e dialogico tra competenze tecniche, scientifiche e linguistiche. Ogni flusso sarà accompagnato da momenti di preparazione e rielaborazione (pre-departure e post-experience). Con una forte attenzione all'inclusività e alla parità di accesso, il progetto si propone di diventare un modello replicabile di mobilità orientativa, in grado di offrire agli studenti strumenti concreti per affrontare con consapevolezza il proprio percorso formativo e professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità: • Integrare l'apprendimento scolastico con esperienze concrete in contesti reali, valorizzando le competenze acquisite nel corso di studio. • Favorire un orientamento consapevole, collegando conoscenze, attitudini e prospettive lavorative. • Sviluppare competenze trasversali (soft skills) necessarie per affrontare sfide in contesti dinamici e collaborativi. • Promuovere la cittadinanza europea, attraverso il confronto con ambienti formativi e professionali internazionali. Obiettivi Formativi e di Orientamento. • Competenze STEM: Rafforzamento delle abilità scientifiche e tecnologiche tramite attività laboratoriali, simulazioni e project work in collaborazione con enti esteri. • Competenze linguistiche: Immersione in ambienti multiculturali per potenziare le capacità comunicative in lingue straniere, elemento chiave per la mobilità e l'inserimento in contesti globalizzati. • Competenze digitali e professionali: Apprendimento pratico e orientamento al lavoro, con focus su ambienti innovativi come hub tecnologici, poli universitari e aziende partner. • Orientamento post-diploma: Accompagnamento personalizzato per aiutare gli studenti a scegliere percorsi futuri coerenti con i propri interessi, attraverso momenti di riflessione pre e post esperienza. • Inclusione e pari opportunità: Creazione di un contesto accessibile e motivante per tutti, indipendentemente dall'indirizzo scolastico o dal background personale. In sintesi, il progetto propone un modello di PCTO dinamico e multidisciplinare, che mira a preparare gli studenti al mondo del lavoro e della formazione post-secondaria con strumenti pratici, esperienze concrete e una visione orientativa integrata.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "LISIDE - F.S. CABRINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività saranno realizzate per favorire scelte consapevoli atte a valorizzare e far emergere i talenti degli studenti e ancorate all'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica.

Le azioni potranno prevedere anche il coinvolgimento di esperti esterni, enti pubblici o soggetti privati, con esperienze articolate di supporto nella realizzazione e gestione di iniziative volte ad accompagnare le studentesse e gli studenti nel percorso di avvicinamento alle scelte professionali e universitarie .

Le attività orientative saranno caratterizzate da:

- Centralità dello studente nel percorso di orientamento scuola
- Personalizzazione delle azioni di accompagnamento
- Attenzione alle competenze trasversali oltre che disciplinari
- Coinvolgimento attivo della famiglia
- Raccordo con il territorio e con il mondo del lavoro

Allegato:

Mod Orientamento_Liside FS Cabrini _Classi terze_2025 26.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il modulo di orientamento è rivolto agli studenti delle classi quarte del nostro Istituto, ed ha l'obiettivo di accompagnarli verso una scelta consapevole di percorsi universitari e scelte lavorative. Le 30 ore sono caratterizzate da:

- Approfondimenti teorici/pratici su sulle discipline STEM ed Intelligenza Artificiale
- Incontri con esperti per fornire testimonianze reali e stimolare riflessioni sulle professioni del futuro.
- Uscite didattiche presso le università o centri di ricerca
- Attività open air per favorire momenti di digital detox e team building, attraverso camminate, giochi cooperativi e attività riflessive all'aperto, con l'obiettivo di migliorare il benessere e rafforzare il senso di gruppo.



Allegato:

Mod Orientamento_Liside FS Cabrini_Classi Quarte 2025 26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il modulo è rivolto agli studenti delle classi quinte ha l'obiettivo di accompagnarli verso una scelta consapevole. Si articola in 30 ore, distribuite in:

- Approfondimento attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)
- Consolidare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo



delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita.

- Saranno previsti incontri e debate su consapevolezza delle scelte post-diploma, mirate a raggiungere le competenze per affrontare i test di ammissione, migliorare le soft skills e il benessere psico-fisico.
- Attività ed esperienze di FSL (ex PCTO) nelle quali lo studente avrà modo di sperimentare e conoscere, anche con attività di supporto, percorsi formativi e modalità di ricerca sulla cultura e pratica del lavoro, con obiettivi a breve e lungo termine.

Allegato:

Mod Orientamento_Liside FS Cabrini_Classi Quinte 2025 26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● TARANTO ECO FILM FESTIVAL 2025 – VISIONI MEDITERRANEE

Il Taranto Eco Film Festival è un festival audience oriented, fondato sul coinvolgimento attivo della comunità, con particolare attenzione ai giovani e agli studenti. L'obiettivo è quello di generare pensiero critico, consapevolezza ambientale e sociale, e offrire strumenti di comprensione profonda della realtà attraverso il linguaggio del cinema. Per questo, il Festival promuove anche una programmazione diffusa lungo tutto l'anno, con proiezioni, incontri con gli autori e attività formative in collaborazione con istituzioni scolastiche e culturali del territorio. Il Taranto Eco Film Festival è un progetto culturale che vuole connettere il locale con il globale, Taranto con il mondo, le immagini con le coscienze. Un appuntamento annuale che, grazie alla forza del cinema, intende nutrire visioni critiche, costruire comunità consapevoli e immaginare futuri possibili. Un'attenzione particolare è rivolta al cinema del Mediterraneo, inteso come crocevia di culture, identità e narrazioni in trasformazione. Il Taranto Eco Film Festival esplora questo spazio geografico e simbolico attraverso opere che raccontano le sfide ambientali, sociali e politiche dei Paesi che vi si affacciano, valorizzando una visione plurale e interculturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in fsl, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze del percorso in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

● PROGETTO PRIAMO

Nell'ambito del progetto P.R.I.A.M.O., iniziative formative progettate per offrire momenti di apprendimento pratico e sperimentale sull'intelligenza artificiale, permettendo di esplorare strumenti e applicazioni innovative. Le attività formative sono pensate per stimolare la curiosità, la creatività e il pensiero critico e per favorire un approccio attivo e consapevole all'utilizzo delle tecnologie.

PRIAMO AI Creative Session – Workshop tecnologico

WEBINAR ONLINE "Intelligenza Artificiale: opportunità, limiti e ruolo della creatività umana"

PRIAMO AI Bootcamp con l'Istituto "Pitagora" di Taranto



L'iniziativa propone un percorso pratico su temi quali l'intelligenza artificiale, l'identità digitale e le competenze del futuro, con attività creative pensate per contrastare la povertà educativa, secondo l'approccio caratteristico di PRIAMO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in fsl, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- ☐ descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- ☐ accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- ☐ programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire ☐ verifiche intermedie



□ accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

● Geoscienze e l'ambiente

una serie di appuntamenti seminariali e laboratoriali legati ad alcune delle giornate mondiali istituite dall'ONU per sensibilizzare la popolazione a temi di carattere ambientale. Gli argomenti saranno incrociati con alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030 in base alle competenze specifiche ricadenti nell'ambito delle Geoscienze e una particolare attenzione sarà rivolta alla parità di genere. La proposta non presenta una struttura rigida e permette agli istituti e ai singoli docenti di scegliere il percorso da intraprendere, compresa l'entità oraria dell'impegno. Le attività seminarie e, ove possibile, le attività laboratoriali saranno condotte presso le sedi degli istituti che chiederanno di partecipare; alcune attività potranno essere svolte presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (Campus universitario, Bari) oltre che sul terreno (escursioni didattiche di carattere ambientale).

Attività

Le attività del PLS-PCTO di Scienze Geologiche saranno sia seminariali che laboratoriali, con esperienze anche di terreno, e coinvolgeranno attivamente gli studenti, con progetti scientifici, video promozionali e preparazione di brochure e materiale didattico. Particolare attenzione sarà posta ad attività finalizzate alla parità di genere e a quelle interdisciplinari, previste dalla Scuola di Scienze di UNIBA, per insegnamenti scientifici di base non GEO. Le attività saranno svolte interfacciandosi anche con il Museo Scienze della Terra di UNIBA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse inFSL, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

● Piano strategico per la Promozione della Salute nella Scuola A.S. 2025/2026

Workshop tematici sulle dipendenze , il disagio, le buone pratiche riguardando la vita adolescenziale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse , i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

● "Dal palcoscenico alla realtà @ scuola di prevenzione"

Il progetto-concorso sarà così articolato:

Formazione e Informazione: gli studenti partecipanti e i docenti referenti per tutta la durata del progetto, potranno visualizzare i seguenti contenuti sul sito www.scuoladiprevenzione.it:

1. spettacolo teatrale "Vite Spezzate";



2. serie di cortometraggi "Vite Spezzate";
3. tutorial sulla sicurezza sul lavoro;
4. tutorial per l'elaborazione di sceneggiature teatrali e cortometraggi;
5. videoguide;
6. pubblicazione "Dieci racconti di vite spezzate".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione complessiva del Consiglio di Classe, basata su strumenti come schede di osservazione del tutor esterno e dell'alunno stesso, report, e prove di realtà, che considerano il processo e il raggiungimento delle competenze (saper fare e saper essere) . Questa valutazione incide sul credito scolastico e sull'Esame di Stato, valorizzando impegno, partecipazione e risultati, e si formalizza anche con la certificazione delle competenze allegata al curriculum dello



studente.

● fsl sociosanitario

E' un percorso obbligatorio per gli studenti delle superiori, soprattutto nell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale , che li prepara al mondo del lavoro attraverso stage pratici (in servizi per anziani, disabili, infanzia) e momenti di formazione in aula, sviluppando competenze tecniche e trasversali come problem-solving, lavoro di gruppo, autonomia e consapevolezza professionale, culminando in una relazione finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione complessiva del Consiglio di Classe, basata su strumenti come schede di osservazione del tutor esterno e dell'alunno stesso, report, e prove di realtà, che considerano il



processo e il raggiungimento delle competenze (saper fare e saper essere) . Questa valutazione incide sul credito scolastico e sull'Esame di Stato, valorizzando impegno, partecipazione e risultati, e si formalizza anche con la certificazione delle competenze allegata al curriculum dello studente.

● CresciTA

Percorsi di Urban University - U2: MAKING,

n.4 percorsi introduzione alla stampa 3D, n.4 percorsi su modellazione e scansione

3D, n.4 percorsi su progettazione arduino

n.4 percorsi coding ed elettronica IOT, n.4 percorsi sviluppo siti web, n.1 percorso

sviluppo app mobile

n.4 Percorsi di recitazione teatrale da 60h ciascuno

n.4 percorsi di produzione cinematografica da 60h

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione complessiva del Consiglio di Classe, basata su strumenti come schede di osservazione del tutor esterno e dell'alunno stesso, report, e prove di realtà, che considerano il processo e il raggiungimento delle competenze (saper fare e saper essere) . Questa valutazione incide sul credito scolastico e sull'Esame di Stato, valorizzando impegno, partecipazione e risultati, e si formalizza anche con la certificazione delle competenze allegata al curriculum dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sfidarsi per crescere

“Sfidarsi per crescere”, con protagonista Vincenzo Schettini - che coinvolge le classi del primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado in un momento di dialogo, gioco e confronto. L'incontro offre ai docenti un'occasione concreta per accompagnare studentesse e studenti in una riflessione sul significato del “fare” e sul senso del “lavoro” come strumento di scoperta di sé, sviluppo delle proprie attitudini e costruzione del proprio futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica

● PerCorsi Young: lezioni di Educazione finanziaria.

PerCorsi Young propone una serie di nuove lezioni online per studenti e docenti dedicate all'Educazione finanziaria e al tema della gestione delle proprie risorse. I webinar di PerCorsi Young offrono un'occasione unica per approfondire temi fondamentali dell'educazione finanziaria e della cittadinanza economica, con un focus particolare su argomenti attuali e di grande rilevanza come inclusione finanziaria, criptovalute, cyber security, green economy e le professioni nel settore finanziario. Ogni incontro sarà interattivo, con quiz e domande in tempo reale per stimolare il coinvolgimento delle classi. Ogni webinar sui seguenti argomenti: Inclusione finanziaria, Navigazione della piattaforma, Mezzi di pagamento, Focus sul concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● #ioleggoperché

Iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura #ioleggoperché, organizzata dall'Associazione Italiana Editori con il sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura e con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nell'ambito dell'iniziativa alcune classi dell'istituto saranno inoltre impegnate in uscite didattiche



mirate, progettate per approfondire la conoscenza classi dell'istituto saranno inoltre impegnate in uscite didattiche mirate, progettate per approfondire la conoscenza del mercato editoriale in Italia e sviluppare specifiche competenze professionalizzanti legate alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Crescita

Il progetto ha come obiettivo: • impattare in modo positivo sui fenomeni di segregazione scolastica affiancando le scuole che vogliono rendersi attrattive per tutti • promuovere interventi che consentano di garantire una formazione di qualità anche in contesti più complessi e che portino nel medio periodo al progressivo riequilibrio della composizione "sociale" degli studenti nelle scuole e alla riduzione dei divari nelle politiche educative territoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe



● RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA PUGLIA (RBS PUGLIA)

Gli istituti aderenti alla Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia promuovono e sostengono la costituzione di biblioteche scolastiche, la cultura della lettura e l'accesso alle risorse informative e documentarie, cartacee e digitali, locali e remote, considerandoli strumenti che garantiscono parità di accesso all'istruzione e alla cultura, che favoriscono l'inclusività, che contrastano le povertà educative e culturali, l'abbandono e la dispersione scolastica, che contribuiscono all'esercizio democratico della cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● FISCO E SCUOLA

Progetto didattico di Ed. civica proposto dall'Agenzia delle Entrate d'intesa con il MIMM, volto a sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto delle regole fiscali, così da contribuire a sviluppare il senso di responsabilità civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la condivisione delle regole. La scuola deve adottare criteri comuni e strumenti idonei per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Risorse professionali

Esterno

● FESTA DEI LETTORI

Il progetto si propone di sostenere l'importanza della lettura, nonché di creare occasioni di riflessione e condivisione sul tema proposto; prevede la collaborazione di Presìdi del Libro – Associazione culturale “Il Granaio”. INCONTRI CON L'AUTORE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Risorse professionali

Esterno

● LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE

L'iniziativa, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, si pone l'obiettivo, nelle intenzioni degli organizzatori, di "(...) catturare nuovi lettori, rendendo gli studenti protagonisti di letture ad alta voce, attraverso l'ascolto di pagine di prosa o di poesia (...)".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CANON

Progetto fotografico in oggetto che coinvolge altre tre scuole superiori della provincia Jonica, raccontando la Puglia e la sua unicità attraverso i volti e le opere di alcune delle sue più rappresentative personalità artigiane. Gli alunni coinvolti svolgeranno un percorso fotografico innovativo che racconta le biodiversità del territorio. La creatività, la progettazione, l'elaborazione, l'organizzazione, la conoscenza dei vari processi di lavoro, costituiranno le fondamenta dello storytelling, con il contributo di esperti della fotografia e del montaggio video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● GIOVANI IN VOLO

Il progetto Giovani in volo è un'iniziativa storica del CSV Taranto rivolta alle scuole superiori di Taranto e provincia, volta a promuovere la solidarietà, la cittadinanza attiva e il volontariato tra i giovani attraverso percorsi formativi e esperienze pratiche con organizzazioni locali. Ogni anno vengono lanciati nuovi cataloghi di proposte (ad esempio, per l'anno scolastico 2024-2025) e si organizzano eventi finali per celebrare il percorso e valorizzare le esperienze dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare la condivisione delle regole. La scuola deve adottare criteri comuni e strumenti idonei per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● ORIENTEERING

prevede l'organizzazione di corsi di orientamento, della durata di 15 ore ciascuno, al termine dei quali, sulla base della partecipazione ad almeno il 70% delle ore del percorso, verrà rilasciato all'alunno un apposito attestato di frequenza. Il progetto prevede incontri formativi e attività laboratoriali mirati alla conoscenza di sé e del contesto formativo e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Agenda Sud

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il piano prevede lo svolgimento delle attività in due annualità ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Piano Estate 2025-2026 - ESO4.6.A4.A - Taranto, Laboratorio a Cielo Aperto

Tale attività ci permette di realizzare interventi strutturati e di alta qualità, volti a contrastare la dispersione scolastica, a valorizzare i talenti e a promuovere il benessere e le competenze chiave per la cittadinanza attiva. Attraverso laboratori innovativi, attività sportive, percorsi creativi e momenti di socializzazione guidata, vogliamo rendere la scuola un "hub" educativo attivo tutto l'anno: un laboratorio permanente di cittadinanza, un luogo di incontro dove ogni



studente possa sentirsi accolto, valorizzato e protagonista del proprio percorso, costruendo una comunità educante più forte e resiliente. Il nostro progetto nasce da un'idea tanto semplice quanto potente: fare della città di Taranto il cuore pulsante e il filo conduttore della nostra azione formativa. Taranto non è solo lo sfondo delle nostre attività, ma la materia viva che le attraversa e le unisce, trasformando ogni angolo, ogni storia e ogni sfida del territorio in una straordinaria opportunità di apprendimento integrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Odontotecnico

Scienze

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Progetto: OrientaMente: Percorsi per scegliere

Il progetto ha l'obiettivo di supportare gli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel percorso di orientamento post-diploma, favorendo una scelta consapevole tra università, ITS, mondo del lavoro o imprenditorialità. Le attività proposte includono incontri con esperti, testimonianze di ex studenti, visite a fiere dell'orientamento, università e aziende. Si prevede l'uso della piattaforma digitale per la compilazione del curriculum, simulazioni di colloqui e la guida alla stesura della lettera di presentazione. Particolare attenzione sarà riservata agli indirizzi dell'istituto, valorizzando le specificità professionali di ciascuno attraverso laboratori tematici, collaborazioni con enti esterni e progetti PCTO. Il progetto si propone di rafforzare l'autonomia decisionale e la capacità progettuale degli studenti, accompagnandoli nella costruzione del proprio futuro. In fase di attuazione, a seguito di successiva rilevazione dei fabbisogni, tale ripartizione potrà subire modifiche, ferme restando le risorse assegnate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica - Migliorare nel triennio di riferimento i risultati nelle prove Invalsi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.S.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI - TARF044013

ISTITUTO TECNICO - TATF04401V

"LISIDE F.S. CABRINI" SERALE - TATF044507

Criteri di valutazione comuni

1 - Criteri di valutazione comuni La valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado si fonda sui principi e sulle disposizioni previste da: D.Lgs. 62/2017, che stabilisce che «la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento [...] ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione»; D.P.R. 122/2009 per gli aspetti tutt'ora in vigore relativi alla valutazione periodica e finale e all'ammissione alla classe successiva; Linee guida per la certificazione delle competenze del secondo ciclo; Indicazioni del Collegio dei Docenti e delle delibere del Consiglio di Istituto relative ai criteri comuni; Legge 150/2024, per gli aspetti inerenti il voto in decimi per il comportamento (qualora adottato dall'istituto), e le successive Ordinanze Ministeriali annuali sugli esami di Stato. La valutazione, in coerenza con il PTOF e con il curriculum di istituto, assume un carattere formativo, trasparente, equilibrato e orientato alla crescita globale della persona, e si articola su più dimensioni: apprendimenti, competenze, impegno, comportamento, partecipazione e progressione personale.

Allegato:

1 - Criteri di valutazione comuni.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Riferimenti normativi essenziali D.Lgs. 62/2017, art. 1 e art. 2 Legge 92/2019 – Introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica Linee guida per Educazione civica (DM 35/2020 e DM 183/2024)

Allegato:

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. In base alla normativa di riferimento ("Statuto delle Studentesse e degli Studenti"; D.Lgs. 62/2017), la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi.

Allegato:

3 - Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premessa normativa Il sistema di valutazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado è regolato dal D.P.R. 19 agosto 2009, n. 122. Per gli indirizzi professionali, valgono inoltre i profili di uscita e le competenze previste dal Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 — ai sensi del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61. Dal 2024, con la Legge 1 ottobre 2024, n. 150, sono confermate le



modalità di valutazione in decimi anche per il comportamento degli studenti.

Allegato:

4 - Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

A partire dall'a.s. 2018/19 per l'ammissione degli alunni delle classi quinte all'Esame di Stato si ottempera quanto disposto nel D.lgs. 62/2017 capo III, artt. 12 e 13. E' pertanto possibile essere ammessi all'Esame di Stato anche in presenza del voto di insufficienza in una sola disciplina, previa adeguata motivazione da parte del C.d.C. Resta come criterio di ammissione non avere riportato un voto in comportamento inferiore a 6/10.

Allegato:

5 - Criteri per l'ammissione_non ammissione all'esame di Stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Riferimenti normativi principali Decreto legislativo 62/2017 — "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" (è il riferimento fondamentale che definisce la tabella di attribuzione del credito scolastico). Legge 150/2024 — questa legge, entrata in vigore di recente, ha introdotto una modifica: per avere il punteggio massimo della fascia, serve che il voto di comportamento sia almeno 9/10. Ordinanza Ministeriale n. 67/2025 — disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato 2025 (e in generale gli esami di Stato dopo la modifica normativa) e conferma le regole sull'attribuzione del credito scolastico secondo quanto sopra. Tali criteri si intendono validi e applicabili così come indicati nella tabella allegata, salvo eventuali integrazioni o modifiche introdotte successivamente a seguito di disposizioni ministeriali.



Allegato:

6 - Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta lo strumento fondamentale attraverso il quale la scuola progetta, organizza e realizza gli interventi educativi e didattici destinati agli alunni con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente. Il PEI ha l'obiettivo di garantire il diritto all'inclusione scolastica, assicurando un percorso formativo personalizzato che tenga conto delle potenzialità, dei bisogni educativi e delle modalità di apprendimento di ciascun alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI è il risultato del lavoro congiunto di: Docenti curricolari della classe; Docente di sostegno; Personale educativo o assistenti alla comunicazione (se presenti); Famiglia dell'alunno, coinvolta attivamente nei momenti di progettazione e condivisione; Eventuali specialisti dell'ASL/enti accreditati e altre figure socio-sanitarie coinvolte nel percorso dell'alunno; Dirigente scolastico con



funzione di garanzia e supervisione. Tale collaborazione garantisce un approccio multidisciplinare, fondamentale nella definizione del percorso educativo personalizzato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo attivo e fondamentale nella definizione del PEI, con le seguenti funzioni: Fornire informazioni aggiornate sul profilo dell'alunno, sugli aspetti comportamentali, emotivi, comunicativi e sulle autonomie personali. Condividere la documentazione clinica, diagnostica e funzionale necessaria alla costruzione del percorso individualizzato. Corresponsabilità nella definizione degli obiettivi, esprimendo pareri, proposte e aspettative in merito al progetto educativo. Collaborare alla scelta delle strategie educative e didattiche, affinché siano coerenti con le modalità di apprendimento e le necessità dell'alunno. Partecipare alla verifica degli obiettivi, fornendo un feedback sull'andamento del percorso anche in ambito extrascolastico. Sottoscrivere il PEI, esprimendo formalmente la condivisione del progetto, come previsto dalla normativa. Contribuire alla continuità educativa tra scuola e famiglia, adottando strategie comuni e supportando la realizzazione degli obiettivi stabiliti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Suole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con PEI si basa sui seguenti principi: Coerenza con gli obiettivi personalizzati: la valutazione fa riferimento agli obiettivi educativi e didattici esplicitamente indicati nel PEI. Equità e trasparenza: criteri e modalità di valutazione sono condivisi con la famiglia e definiti nel GLO. Centralità del progresso: si valorizza il percorso compiuto, non solo il livello assoluto raggiunto. Inclusività e accessibilità: sono garantite tutte le condizioni necessarie affinché l'alunno possa esprimere le proprie competenze nella forma più adeguata alle sue caratteristiche. Rispetto delle differenze individuali senza ridurre la qualità dell'apprendimento, ma adattando strumenti e modalità.

2. Strumenti e modalità di verifica Le verifiche possono essere: personalizzate o equipollenti, in base a quanto previsto dal PEI; strutturate, semistrutturate, orali, scritte o pratiche, con modalità adeguate al profilo funzionale dell'alunno; svolte con strumenti compensativi (ad es. mappe, calcolatrice, computer, tabelle) o prevedere misure dispensative; accompagnate da osservazioni sistematiche, rubriche valutative o griglie specifiche; realizzate tramite compiti autentici, attività laboratoriali, esercitazioni guidate, prove pratiche. Il docente verifica che le condizioni di svolgimento permettano all'alunno di mostrare le sue reali competenze.

3. Criteri di valutazione La valutazione tiene conto di: livello di raggiungimento degli obiettivi personalizzati definiti nel PEI; progressi rispetto alla situazione iniziale e al percorso intrapreso; partecipazione e impegno nelle attività individuali e nel lavoro di gruppo; competenze disciplinari e trasversali, con attenzione alle capacità comunicative, relazionali e di autonomia; modalità di apprendimento e strategie utilizzate dall'alunno; coerenza del comportamento e delle prestazioni rispetto alle strategie e agli strumenti previsti. La valutazione deve essere sempre adeguatamente motivata, documentata e comprensibile alla famiglia, nonché la programmazione scelta per gli alunni con disabilità (personalizzata o differenziata).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola garantisce percorsi di continuità e orientamento dedicati agli alunni con PEI, con l'obiettivo di assicurare transizioni graduali e coerenti tra i diversi momenti del percorso scolastico e nella fase



di passaggio alla vita adulta. Le varie fasi sono accompagnate da un'azione congiunta della scuola, della famiglia e dei servizi socio-sanitari.

1. Transizione verso l'ingresso nel sistema scolastico
Raccolta delle informazioni iniziali attraverso colloqui con la famiglia e con eventuali servizi educativi o sanitari. Osservazioni sistematiche iniziali e definizione del primo PEI, basato sul profilo di funzionamento e sui bisogni individuali. Azioni di accoglienza: visite agli ambienti scolastici, incontri con i docenti, inserimento graduale e personalizzato. Attivazione di eventuali figure di supporto (figure specialistiche, assistente alla comunicazione, educatore).
2. Continuità tra i diversi ordini di scuola
Condivisione delle informazioni tra gli ordini scolastici (docenti attuali e futuri), nel rispetto della normativa privacy. Trasmissione del PEI e dei principali documenti relativi al funzionamento dell'alunno. Incontri di raccordo tra i team o consigli di classe coinvolti, con partecipazione della famiglia. Visite e attività-ponte che facilitano la conoscenza dei nuovi ambienti e delle nuove modalità organizzative. Eventuale aggiornamento del PEI in funzione del nuovo contesto educativo.
3. Orientamento formativo nel percorso scolastico
Attività per il riconoscimento delle competenze, attitudini e interessi dell'alunno. Percorsi personalizzati per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, secondo quanto definito nel PEI. Collaborazione con specialisti e famiglia per individuare opportunità formative adeguate. Introduzione graduale, nei gradi superiori, a compiti autentici e contesti reali (laboratori, simulazioni, attività pratiche).
4. Transizione verso la scuola secondaria di II grado o la formazione professionale
Colloqui orientativi individuali con l'alunno e con la famiglia. Raccordo con le scuole superiori o con i centri di formazione professionale per la condivisione del percorso, delle potenzialità e dei bisogni. Eventuale revisione del PEI con definizione degli obiettivi per la nuova fase. Partecipazione dell'alunno ad attività di open day, laboratori e incontri orientativi.
5. Orientamento e inserimento nel mondo del lavoro (per la scuola secondaria di II grado)
Attività di PCTO personalizzati, calibrati sul funzionamento dell'alunno e sulle competenze in costruzione. Collaborazione con servizi territoriali (es. centri per l'impiego, servizi di inclusione lavorativa, cooperative sociali). Sviluppo delle autonomie personali, sociali e lavorative come parte integrante del PEI. Definizione di un progetto di vita realistico e condiviso tra scuola, famiglia e servizi. Supporto alla transizione verso percorsi post-scolastici: inserimento lavorativo, formazione professionale, tirocini, integrazione in contesti protetti o semiautonomi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Liside-Cabrini" è una realtà complessa, nella quale molte figure collaborano per realizzare un progetto formativo condiviso.

Per questo è necessario un modello organizzativo coerente con la specificità del servizio scolastico: da un lato aperto, flessibile e capace di adattarsi a situazioni diverse; dall'altro fondato su principi e modalità operative chiare, che garantiscano efficacia, coordinamento delle risorse e qualità dei servizi offerti.

L'Organigramma e il Funzionigramma descrivono in modo trasparente la struttura dell'Istituto, evidenziando competenze, responsabilità e funzioni delle diverse componenti.

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe, GLO, GLI), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, DSGA) e tutti i docenti operano in modo collaborativo. Le attività della scuola si basano su collegialità, condivisione e impegno personale, nel rispetto dei ruoli, delle responsabilità e della pluralità di opinioni, con l'obiettivo comune di offrire un servizio scolastico di qualità.

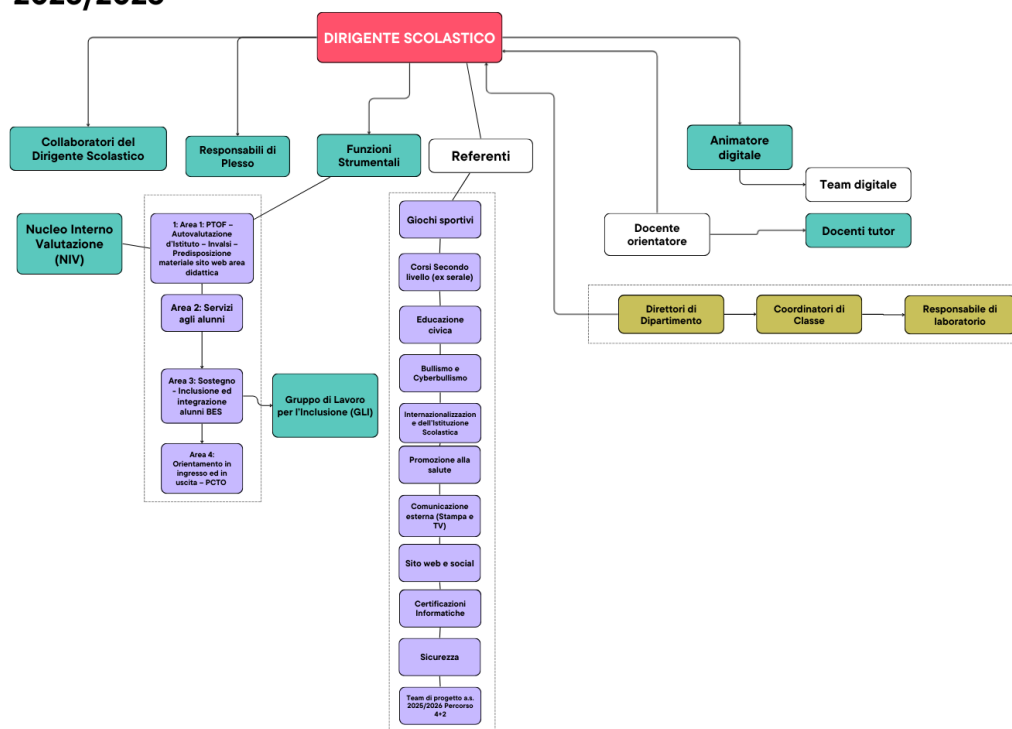
Il Funzionigramma rappresenta le relazioni e le deleghe che sostengono la governance dell'Istituto, favorendo una gestione partecipata e chiara.

Nel PTOF sono riportate le risorse professionali assegnate all'Istituto e i relativi incarichi, attraverso la matrice "CHI – FA – COSA – IN RELAZIONE A CHI". Rispetto all'organigramma, il funzionigramma non si limita a elencare i ruoli, ma descrive anche compiti e funzioni.

In linea di massima l'organigramma assuma questa forma:



Organigramma a.s. 2025/2026





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Funzioni principali: 1) Sostituzione del Dirigente: Il collaboratore con funzioni vicarie sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento. 2) Supporto organizzativo: Aiutano nell'organizzazione generale della scuola, inclusi gli orari, la gestione delle assenze del personale docente, e la pianificazione di eventi. 3) Coordinamento: Coordinano le attività dei docenti e dei coordinatori di classe. - Supervisionano l'andamento delle attività didattiche e la documentazione relativa (es. scrutini). - Gestiscono la comunicazione con le famiglie e partecipano a riunioni esterne per conto del DS. - Collaborano nella stesura di circolari e ordini di servizio. 4) Vigilanza e disciplina: Verificano il rispetto del regolamento d'istituto, specialmente per quanto riguarda il comportamento e gli orari degli studenti. - Possono occuparsi dell'organizzazione delle attività di accoglienza e del supporto agli studenti in difficoltà. 5) Supporto alla didattica: Collaborano nell'organizzazione delle prove INVALSI. - Supportano la segreteria didattica e supervisionano i percorsi scolastici degli

2



studenti. - Affiancano il DS nel monitoraggio dei bisogni educativi speciali e nella pianificazione di interventi inclusivi. 6) Rapporti esterni: Mantengono i rapporti con altri enti, come l'amministrazione comunale. - Collaborano nella gestione delle elezioni per gli organi collegiali. -

Funzione strumentale

Area 1: PTOF – Autovalutazione d'Istituto – Invalsi – Elaborazione del PTOF. Coordinamento e valutazione della progettazione curricolare e delle attività del PTOF. Revisione, redazione di RAV e PdM, controllo sulla loro attuazione. Coordinamento valutazione di Istituto e degli esiti. Revisione e aggiornamento, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità; Tabulazione e analisi delle prove parallele iniziali, intermedie, finali. Monitoraggio delle programmazioni e degli apprendimenti; Raccolta e monitoraggio dei Progetti di ampliamento offerta formativa; Stesura, aggiornamento e monitoraggio in itinere e finale del PFI; Comunicazioni ai docenti tutor PFI delle prime, seconde, terze, quarte e quinte classi; Raccolta ed analisi delle programmazioni dipartimentali e di classe; questionari docenti, ATA, alunni e genitori, analisi dei dati degli apprendimenti primo periodo scolastico e risultati finali; Raccolta del materiale e delle buone pratiche da inserire nella sezione didattica del sito web. INVALSI: coordinamento delle rilevazioni nazionali, analisi e tabulazione dei dati, collaborazione alla revisione, redazione e controllo del PTOF, RAV e PdM, redazione del Bilancio Sociale a cadenza triennale. Autovalutazione d'Istituto (analisi dei dati restituiti da Invalsi relativi alle prove svolte).
Area 2: Servizi agli alunni: Coordinamento e

8



organizzazione delle attività degli studenti:
assemblee, partecipazione agli OO.CC., elezioni.
Promozione della revisione e l'applicazione del Regolamento d'Istituto, Promozione delle relazioni scuola-famiglia. Gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico. Coordinazione e organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione, in collaborazione con il DS, i suoi collaboratori, gli altri docenti titolari di F.S. e i coordinatori di classe; Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Coordinamento delle attività degli esami integrativi, idoneità e sospensione del giudizio. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico. Area 3: Sostegno - Inclusione ed integrazione alunni BES: Promozione ed organizzazione di incontri tra scuola, famiglia, ASL ed altre agenzie del territorio; organizzazione e coordinamento di incontri di studio e di lavoro tra i docenti specializzati per le attività di sostegno e curriculari su tematiche inerenti l'integrazione degli alunni disabili. Collaborazione alla stesura di specifici progetti in favore degli alunni disabili e alunni con bisogni educativi speciali (BES). Su richiesta del Dirigente scolastico coordinamento delle riunioni dei Gruppi di lavoro nell'area del sostegno. Svolgimento degli adempimenti



preliminari per la richiesta degli organici di sostegno. Proposte per acquisto e uso di sussidi specifici per gli alunni con disabilità.

Organizzazione del personale educativo fornito dagli enti locali. Supporto alle famiglie degli alunni con disabilità e BES. Supporto alla didattica per gli alunni con disabilità. Attività di divulgazione di buone prassi. Area 4:

Orientamento in ingresso ed in uscita – PCTO:

Attività di coordinamento e di interazione, nell'ambito del territorio, con scuole secondarie di primo grado, Enti, Istituzioni ed Associazioni, nonché di promozione e di Marketing della Scuola. Coordinamento attività di orientamento in entrata. Coordinamento attività di orientamento in uscita. Coordinamento delle attività di orientamento in itinere. PCTO: Attività di raccordo e di coordinamento di tutte le iniziative riconducibili ai PCTO: Stage, Tirocinio aziendale, sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa, accordi inter-istituzionali.

Capodipartimento

Le funzioni di un capo dipartimento scuola includono il coordinamento delle attività didattiche e della programmazione disciplinare, il supporto ai colleghi, la gestione amministrativa di base del dipartimento, la rappresentanza del dipartimento e la collaborazione con la dirigenza scolastica. Le attività specifiche comprendono la definizione degli obiettivi disciplinari, la preparazione di prove di verifica, la promozione dell'innovazione didattica e la gestione delle comunicazioni interne e esterne.

12

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso coordina le attività didattiche e organizzative del proprio plesso,

3



funge da interfaccia tra la dirigenza e il personale, si occupa della sicurezza e del buon funzionamento degli spazi e dei servizi, e gestisce i rapporti con le famiglie e con gli enti esterni. I compiti specifici includono la gestione delle sostituzioni dei docenti, il controllo della puntualità, la segnalazione di problemi e il coordinamento dell'uso degli spazi comuni.

Responsabile di
laboratorio

I docenti individuati dovranno, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti Tecnici incaricati: custodire e/o far custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali anomalie e potenziali rischi per la sicurezza all'interno dei laboratori, in stretta collaborazione con gli assistenti Tecnici e il RSPP; verificare direttamente o indirettamente la carenza di dotazioni antinfortunistiche del laboratorio, richiedendo all'Ufficio tecnico o al referente di Area il necessario intervento concordato con il Responsabile della sicurezza; aggiornare ove necessario il regolamento di laboratorio da sottoporre al Dirigente e al Consiglio di Istituto per l'approvazione; supportare il dirigente scolastico nella valutazione delle richieste di acquisto di attrezzature in conto capitale, verificandone la motivazione e la coerenza alle finalità del P.O.F.; dare indicazioni alla D.s.g.a., in accordo con i colleghi, per la richiesta di acquisto per il materiale di facile consumo necessario per le esercitazioni dell'anno scolastico; o coadiuvato dall' Assistente Tecnico aggiornare il registro dell'inventario, effettuare il collaudo delle nuove

23



	attrezzature e dichiarare ove necessario l'avvenuta manutenzione delle stesse, anche sulla base di un programma di verifica periodica in collaborazione con l' Assistente Tecnico e il RSPP.	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di promuovere l'innovazione e la digitalizzazione della scuola, coordinando le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Le sue funzioni principali includono la formazione dei docenti, la creazione di una cultura digitale condivisa e il supporto all'adozione di soluzioni tecnologiche innovative per la didattica. Lavora in sinergia con il Dirigente Scolastico e il team digitale per migliorare l'esperienza scolastica di studenti e personale.	1
Team digitale	Il Team Digitale di una scuola supporta l'innovazione didattica e tecnologica, svolgendo funzioni quali la gestione di strumenti digitali e del sito web, il supporto ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie e la promozione di progetti di innovazione. Le sue attività includono anche la formazione della comunità scolastica, la gestione delle reti e della connettività, e la partecipazione alla stesura di bandi e progetti.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente per l'educazione civica coordina la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi, supporta i docenti tramite tutoraggio e formazione, e assicura la coerenza del curriculum con il PTOF. Le sue funzioni includono anche il monitoraggio delle attività, la valutazione, la collaborazione con famiglie ed enti esterni, e la presentazione di una relazione finale al Collegio Docenti.	2



Docente tutor	Il docente tutor supporta gli studenti nella crescita personale e scolastica, aiutandoli a costruire l'e-portfolio, a valorizzare le proprie potenzialità e a fare scelte consapevoli. Il docente orientatore, invece, ha il compito di fornire agli studenti e alle famiglie informazioni complete sui percorsi formativi e lavorativi, raccogliendo e integrando dati a livello territoriale e nazionale attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento.	23
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di supportare gli studenti nel compiere scelte consapevoli relative al loro percorso scolastico e lavorativo, in linea con le loro aspirazioni e potenzialità. Le sue funzioni principali includono: coordinare le attività di orientamento, integrare e gestire i dati sulla Piattaforma Unica per fornire informazioni su percorsi formativi e opportunità lavorative, e collaborare con i docenti tutor, le famiglie e il mondo esterno (enti, università, aziende).	1
Tutor neoimmessi, tirocinanti TFA e tirocinanti abilitazioni disciplinari	Le funzioni dei tutor riguardano il supporto formativo e l'accompagnamento del personale in formazione: il tutor dei neoimmessi affianca i docenti neoassunti durante l'anno di prova, mentre i tutor dei tirocinanti TFA e abilitanti supervisionano l'inserimento e l'attività pratica dei corsisti. I tutor forniscono orientamento organizzativo e didattico, monitorano l'inserimento in classe, facilitano l'osservazione e la pratica didattica e supportano la rielaborazione delle esperienze.	39
Componenti del NIV	NIV Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), un organo collegiale scolastico responsabile della	13



valutazione dei processi e dei risultati dell'istituzione. Tra i suoi compiti principali ci sono: l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), la predisposizione e il monitoraggio del Piano di Miglioramento (PdM), la somministrazione di questionari di gradimento e la rendicontazione sociale.

Funzioni e compiti del NIV 1. Autovalutazione d'Istituto: si occupa dell'autovalutazione dell'istituzione scolastica e della stesura e aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV). 2. Piano di Miglioramento (PdM): Predisporre e attua il Piano di Miglioramento, monitorando in itinere le azioni per attivare eventuali azioni correttive e preventive. 3. Monitoraggio e Valutazione: Valuta il raggiungimento degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e monitora i processi educativi e organizzativi. 4. Indagini e Feedback: : Elabora e somministra questionari di gradimento a studenti, genitori, docenti e personale ATA, tabulando e condividendo i dati con la comunità scolastica. 5. Rendicontazione Sociale: Redige il Bilancio Sociale e collabora con il Dirigente Scolastico per la rendicontazione. 6. Coordinamento: Coordina le azioni di miglioramento e la documentazione di supporto per il processo di valutazione. In sintesi, il NIV gioca un ruolo centrale nel processo di autovalutazione e miglioramento continuo della scuola, garantendo che gli obiettivi del PTOF siano raggiunti e che l'offerta formativa sia sempre più efficace. Si propone la sottoelencata composizione



Coordinatore di classe	Le funzioni principali di un coordinatore di classe includono la presidenza dei Consigli di Classe, la comunicazione tra docenti, studenti, famiglie e presidenza, la gestione delle problematiche di profitto e comportamento, e l'organizzazione di attività didattiche e amministrative. Il coordinatore funge da punto di raccordo per la classe, segnalando situazioni critiche e promuovendo un clima scolastico positivo.	64
Referenti sicurezza	I referenti per la sicurezza a scuola hanno il compito di supportare il Dirigente Scolastico nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, svolgendo funzioni di coordinamento, controllo e comunicazione. Le loro mansioni includono l'organizzazione di prove di evacuazione, la gestione della documentazione di sicurezza, l'informazione al personale e agli studenti sulle procedure di sicurezza e la segnalazione di criticità.	1
Referente Certificazioni informatiche	Il ruolo del referente per le certificazioni informatiche in un istituto scolastico (come ad esempio per certificazioni EIPASS o ECDL/ICDL) è principalmente di coordinamento, promozione e supporto per l'acquisizione di competenze digitali da parte di studenti, docenti e personale ATA.	1
Referente Sito web e social	Il referente del sito web e dei social media della scuola ha il compito di gestire e coordinare la comunicazione digitale dell'istituto, garantendo l'aggiornamento, la fruibilità e la conformità normativa dei contenuti.	1
Promozione alla salute	Il referente per la promozione della salute a scuola coordina progetti di educazione alla	1



	salute, promuove stili di vita sani (alimentazione, attività fisica, benessere psichico), gestisce rapporti con esperti esterni e istituzioni, diffonde buone prassi e valuta i risultati delle iniziative. Si occupa inoltre di garantire un ambiente scolastico che supporti il benessere degli studenti, anche attraverso la prevenzione di situazioni di disagio.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il Referente per il Bullismo e Cyberbullismo coordina le iniziative di prevenzione e contrasto, agendo come punto di riferimento per studenti, docenti e famiglie. Le sue funzioni includono la collaborazione con il Dirigente Scolastico, il coordinamento del Team Antibullismo, l'organizzazione di attività di sensibilizzazione, il monitoraggio dei casi, la gestione delle segnalazioni e la creazione di una rete con partner esterni come le Forze dell'Ordine e i servizi sociali.	2
Referente Corsi Secondo livello (ex serale)	Il Referente per il Bullismo e Cyberbullismo coordina le iniziative di prevenzione e contrasto, agendo come punto di riferimento per studenti, docenti e famiglie. Le sue funzioni includono la collaborazione con il Dirigente Scolastico, il coordinamento del Team Antibullismo, l'organizzazione di attività di sensibilizzazione, il monitoraggio dei casi, la gestione delle segnalazioni e la creazione di una rete con partner esterni come le Forze dell'Ordine e i servizi sociali.	1
Referente Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ai sensi dell'art. 9 D.Lgs 66/2017 e ss.mm.ii.	Il Referente GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) supporta il dirigente scolastico e il collegio docenti nella stesura e attuazione del Piano per l'Inclusione (PAI), coordina le attività di	1



	inclusione, rileva i Bisogni Educativi Speciali (BES), monitora il livello di inclusività della scuola e supporta i colleghi sulle strategie didattiche e l'utilizzo di sussidi. Il GLI si occupa anche dei rapporti con i servizi territoriali e organizza la formazione per docenti e famiglie.	
Referente dei giochi sportivi e studenteschi, campionati sportivi studenteschi, scuola sport e disabilità CIP Comitato Italiano Paralimpico (progetto in collaborazione con la federazione FITAV)	Il Referente per i giochi sportivi studenteschi, campionati sportivi studenteschi, e il progetto CIP (Comitato Italiano Paralimpico) "Scuola sport e disabilità" ha il ruolo di coordinare e promuovere le attività sportive a scuola, con una particolare attenzione alle iniziative paralimpiche. Questo include l'organizzazione di competizioni e la collaborazione con enti esterni come il CIP e la federazione FITAV.	1
Team di progetto a.s. 2025/2026 Percorso 4+2	Il Percorso 4+2 prevede una stretta collaborazione tra tutti i membri del team di progetto, ciascuno con compiti specifici ma sempre in un'ottica di supporto e valorizzazione reciproca, finalizzata alla crescita formativa e professionale degli studenti. La divisione dei compiti riflette una suddivisione chiara delle responsabilità, ma allo stesso tempo promuove un lavoro integrato che permette di affrontare le sfide educative e formative in modo efficace.	4
Referente Comunicazione esterna (Stampa e TV)	Gestire la comunicazione interna ed esterna d'Istituto, promuovendo le iniziative attraverso canali ufficiali (sito web, social media, newsletter). Organizzare eventi di sensibilizzazione sui percorsi dell'Istituto.	1
Referenti Internazionalizzazione dell'Istituzione Scolastica	In sintesi, il compito principale del referente per l'internazionalizzazione è quello di rendere l'istituto scolastico un punto di riferimento per la	1



formazione globale degli studenti, aprendo loro orizzonti che vanno oltre i confini nazionali e favorendo esperienze che potenziano le competenze interculturali, linguistiche e professionali.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

L'autonomia scolastica consente alle scuole di progettare e attuare attività educative, didattiche e organizzative in base alle specifiche esigenze del contesto locale, alle caratteristiche degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti. L'utilizzo organico dell'autonomia implica una gestione coordinata delle risorse, dei tempi e delle competenze per garantire una didattica più personalizzata, innovativa e inclusiva. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

L'autonomia scolastica consente alle scuole di progettare e attuare attività educative, didattiche e organizzative in base alle specifiche esigenze del contesto locale, alle caratteristiche degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti. L'utilizzo organico dell'autonomia implica una gestione coordinata delle risorse, dei tempi e delle competenze per garantire una didattica più

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

personalizzata, innovativa e inclusiva.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

A026 - MATEMATICA

L'autonomia scolastica consente alle scuole di progettare e attuare attività educative, didattiche e organizzative in base alle specifiche esigenze del contesto locale, alle caratteristiche degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti. L'utilizzo organico dell'autonomia implica una gestione coordinata delle risorse, dei tempi e delle competenze per garantire una didattica più personalizzata, innovativa e inclusiva. Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Progettazione

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

L'autonomia scolastica consente alle scuole di progettare e attuare attività educative, didattiche e organizzative in base alle specifiche esigenze del contesto locale, alle caratteristiche degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti. L'utilizzo organico dell'autonomia implica una gestione coordinata delle risorse, dei tempi e delle competenze per garantire una didattica più personalizzata, innovativa e inclusiva. Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'autonomia scolastica consente alle scuole di progettare e attuare attività educative, didattiche e organizzative in base alle specifiche esigenze del contesto locale, alle caratteristiche degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti. L'utilizzo organico dell'autonomia implica una gestione coordinata delle risorse, dei tempi e delle competenze per garantire una didattica più personalizzata, innovativa e inclusiva. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

6

A054 - STORIA DELL'ARTE

L'autonomia scolastica consente alle scuole di progettare e attuare attività educative, didattiche e organizzative in base alle specifiche esigenze del contesto locale, alle caratteristiche degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti. L'utilizzo organico dell'autonomia implica una gestione coordinata delle risorse, dei tempi e delle competenze per garantire una didattica più personalizzata, innovativa e inclusiva. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1

A061 - TECNOLOGIE E
TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

L'autonomia scolastica consente alle scuole di progettare e attuare attività educative, didattiche e organizzative in base alle specifiche esigenze del contesto locale, alle caratteristiche degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

L'utilizzo organico dell'autonomia implica una gestione coordinata delle risorse, dei tempi e delle competenze per garantire una didattica più personalizzata, innovativa e inclusiva.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

A064 - TEORIA, ANALISI E
COMPOSIZIONE

L'autonomia scolastica consente alle scuole di progettare e attuare attività educative, didattiche e organizzative in base alle specifiche esigenze del contesto locale, alle caratteristiche degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti.

L'utilizzo organico dell'autonomia implica una gestione coordinata delle risorse, dei tempi e delle competenze per garantire una didattica più personalizzata, innovativa e inclusiva.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1

ADSS - SOSTEGNO

L'autonomia scolastica consente alle scuole di progettare e attuare attività educative, didattiche e organizzative in base alle specifiche esigenze del contesto locale, alle caratteristiche degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti.

L'utilizzo organico dell'autonomia implica una gestione coordinata delle risorse, dei tempi e delle competenze per garantire una didattica più personalizzata, innovativa e inclusiva.

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

L'autonomia scolastica consente alle scuole di progettare e attuare attività educative, didattiche e organizzative in base alle specifiche esigenze del contesto locale, alle caratteristiche degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti. L'utilizzo organico dell'autonomia implica una gestione coordinata delle risorse, dei tempi e delle competenze per garantire una didattica più personalizzata, innovativa e inclusiva. Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Progettazione

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

L'autonomia scolastica consente alle scuole di progettare e attuare attività educative, didattiche e organizzative in base alle specifiche esigenze del contesto locale, alle caratteristiche degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti. L'utilizzo organico dell'autonomia implica una gestione coordinata delle risorse, dei tempi e delle competenze per garantire una didattica più personalizzata, innovativa e inclusiva. Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Progettazione

AS2D - LINGUE E

L'autonomia scolastica consente alle scuole di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

progettare e attuare attività educative,
didattiche e organizzative in base alle specifiche
esigenze del contesto locale, alle caratteristiche
degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti.
L'utilizzo organico dell'autonomia implica una
gestione coordinata delle risorse, dei tempi e
delle competenze per garantire una didattica più
personalizzata, innovativa e inclusiva.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

L'autonomia scolastica consente alle scuole di
progettare e attuare attività educative,
didattiche e organizzative in base alle specifiche
esigenze del contesto locale, alle caratteristiche
degli studenti e agli obiettivi formativi stabiliti.
L'utilizzo organico dell'autonomia implica una
gestione coordinata delle risorse, dei tempi e
delle competenze per garantire una didattica più
personalizzata, innovativa e inclusiva.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

I suoi compiti, nello specifico sono: sovrintendere, organizzare e coordinare le attività amministrativo-contabili; organizzare l'attività del personale ATA in funzione delle direttive del Dirigente; attribuire al personale ATA incarichi di natura organizzativa; attribuire al personale ATA prestazioni oltre l'orario obbligatorio (se necessario); verificare gli obiettivi assegnati al personale ATA siano stati rispettati; predisporre e formalizzare atti amministrativi e contabili; ricoprire il ruolo di funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere il ruolo di tutor e di formatore professionale per il personale; può condurre studi ed elaborare piani e programmi importanti per la scuola; può svolgere incarichi ispettivi all'interno delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa della registrazione e della gestione documentale, assegnando numeri di protocollo ai documenti in arrivo e gestendo la corrispondenza ufficiale. Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'istituzione.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica coordina le iscrizioni, gestisce registri elettronici e facilita la comunicazione tra insegnanti, studenti e genitori, garantendo un funzionamento efficiente dell'ambiente didattico.

Ufficio Contabilità

L'ufficio contabilità di una scuola gestisce in modo accurato e



sistematico tutte le transazioni finanziarie e contabili dell'istituzione educativa, garantendo la corretta registrazione e monitoraggio delle entrate e delle spese per assicurare una gestione finanziaria efficiente e trasparente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TARANTO LEGGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A.S.D. CENTRO IPPICO TARANTINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: AMREF HEALT AFRICA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANAFIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANTEZZA TIPOGRAFICI SRL



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASILO NIDO COMUNALE ARCOBALENO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASILO WALT DISNEY -



COOPERATIVA AMICI DELLA NATURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE AFO6

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ANTEAS

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ASTER

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE COMUNITÀ EMMANUEL ETS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Modellazione e stampa 3D

L'attività di modellazione e stampa 3D comprende l'intero processo di progettazione digitale e produzione fisica di oggetti tridimensionali. Si articola in diverse fasi: Modellazione 3D; Preparazione alla stampa; Stampa 3D.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Strumenti in cloud: produttività e collaborazione

L'attività prevede l'utilizzo di applicazioni cloud per migliorare l'organizzazione del lavoro, la gestione dei documenti e la collaborazione tra utenti. Gli studenti imparano a creare, condividere e modificare file in tempo reale, utilizzare strumenti di comunicazione online e coordinare progetti attraverso piattaforme digitali che favoriscono efficienza, accessibilità e lavoro di gruppo.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Titolo attività di formazione: Sicurezza PRIMO SOCCORSO

L'attività di formazione sul Primo Soccorso è rivolta al personale scolastico con l'obiettivo di fornire conoscenze di base e competenze operative utili ad affrontare situazioni di emergenza in ambito scolastico. Il percorso formativo si concentra sul riconoscimento delle principali condizioni di pericolo, sull'attivazione tempestiva della catena del soccorso e sull'applicazione delle corrette procedure di intervento in attesa dell'arrivo dei soccorsi qualificati.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: English for certification B1/B2

Il percorso formativo English for Certification – B1/B2 è rivolto ai docenti dell'istituto ed è finalizzato



al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione alla preparazione degli esami di certificazione internazionale di livello B1 e B2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). L'attività ha l'obiettivo di: consolidare e sviluppare le abilità comunicative orali e scritte (listening, speaking, reading, writing); ampliare il vocabolario e rafforzare le strutture grammaticali tipiche dei livelli B1/B2; acquisire strategie efficaci per affrontare prove strutturate e task tipici degli esami di certificazione; favorire un uso più fluido e sicuro dell'inglese nella didattica, nella comunicazione professionale e nei contesti internazionali della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Compilazione e l'utilizzo del PEI

seminario di formazione sull'utilizzo della piattaforma ministeriale SIDI. Questo evento, promosso con la nota m_pi. AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALE.U.0002921.24-09-2025, (che si allega), costituisce un momento essenziale per acquisire la piena padronanza operativa dello strumento e prevenire ogni difficoltà nella successiva stesura e gestione del documento informatizzato.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Peer review



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa

Tematica dell'attività di formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte